

BILANCIO 2023

DESTINATION ITALIA S.P.A.

SEDE IN MILANO (MI) GALLERIA SALA DEI LONGOBARDI 2
CAPITALE SOCIALE ATTUALE VERSATO: EURO 11.753.490,92
ISCRITTA AL N. 09642040969 R.I. DI MILANO C.F. 09642040969

Bilancio di esercizio al 31/12/2023



ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Secondina Ravera	Presidente
Massimiliano Cossu	Amministratore Delegato
Giulio Valiante	Amministratore Delegato
Andrea Macchione	Amministratore Indipendente
Daniele Simonetti	Amministratore

Termine carica: assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025

COLLEGIO SINDACALE

Stefano Sarubbi	Presidente
Alberto Carlo Magri	Sindaco Effettivo
Alberto Venturini	Sindaco Effettivo

Termine carica: assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025

Società di revisione

Crowe Bompani S.p.A.

Termine carica: assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024



DESTINATION ITALIA SPA

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale attuale versato: Euro 11.753.490,92

Bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.212.516	1.087.219
2) Costi di sviluppo	760	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.667.120	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.513.672	1.675.000
5) Avviamento	848.955	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.700.143	212.184
7) Altre	825.555	782.844
	11.768.722	3.757.247
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	2.367	
3) Attrezzature industriali e commerciali	26.383	
4) Altri beni	66.661	1.935
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	95.411	1.935
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12.335.501	11.947.842
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	7.000	7.000
	12.342.501	11.954.842
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		



- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	22.286	1.000
Totale Crediti verso altri	22.286	1.000
Totale Crediti	22.286	1.000
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	25.175	
	12.389.962	11.955.842
Totale immobilizzazioni	24.254.095	15.715.024

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	657.648	18.902
- oltre l'esercizio	503.670	
	1.161.318	18.902
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	1.157.957	241.553
- oltre l'esercizio		
	1.137.957	241.553
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	836.266	646.726
- oltre l'esercizio		
	836.266	646.726
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	689.512	
- oltre l'esercizio		
	689.512	
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	388.837	5.199
- oltre l'esercizio		
	388.837	5.199
Totale Crediti	4.233.890	912.380



III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	212.468	
	<u>212.468</u>	

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.191.234	1.180.212
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	6.651	69
	<u>1.197.885</u>	<u>1.180.281</u>

Totale attivo circolante	5.624.243	2.092.661
D) Ratei e risconti	144.932	19.522
Totale attivo	30.043.270	17.827.207

Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	11.115.091	10.275.490
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	8.427.038	8.516.177
III. Riserve di rivalutazione	1.585.116	1.585.116
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Varie altre riserve	7.494	
Riserva da arrotondamento		(1)
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	3.111.571	1.753.134
	<u>3.119.065</u>	<u>1.753.133</u>
VII. Riserva per copertura di flussi finanziari attesi	25.175	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(7.009.175)	(6.167.716)
IX. Perdita d'esercizio	(1.615.158)	(913.623)
Totale patrimonio netto	15.647.152	15.048.577
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	21.059	



Totale fondi per rischi e oneri	21.059	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409.859	62.795
D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio	4.000.000	
- oltre l'esercizio	1.890.000	
	<u>5.890.000</u>	
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	535.543	
- oltre l'esercizio	1.715.655	
	<u>2.251.198</u>	
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	1.333.869	1.333.869
	<u>1.333.869</u>	<u>1.333.869</u>
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio	161.339	
- oltre l'esercizio		
	<u>161.339</u>	
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.771.634	471.638
- oltre l'esercizio	353.286	
	<u>2.124.920</u>	<u>471.638</u>
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio	1.259.988	269.073
- oltre l'esercizio		
	<u>1.259.988</u>	<u>269.073</u>
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		



11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

12) Tributari

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

14) Altri debiti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

Totale debiti	13.467.940	2.215.835
E) Ratei e risconti	497.260	500.000
Totale passivo	30.043.270	17.827.207



Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.068.570	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.470.292	
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	804.552	272.354
	<u>804.552</u>	<u>272.354</u>
Totale valore della produzione	9.343.414	272.354
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.089	
7) Per servizi	8.431.513	607.051
8) Per godimento di beni di terzi	49.290	
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	718.575	353.153
b) Oneri sociali	290.335	117.503
c) Trattamento di fine rapporto	136.122	47.138
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	35.088	16.304
	<u>1.180.120</u>	<u>534.098</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.047.818	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.672	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.831	
	<u>1.104.321</u>	<u>0</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	21.059	0
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	24.840	10.761
Totale costi della produzione	10.816.232	1.151.910
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.472.818)	(879.556)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate	29.065	
	<u>29.065</u>	
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate		



b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	5.456	
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
	5.456	
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
verso imprese controllate	1.656	
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	384.705	33.452
	386.361	33.452
17 bis) Utili e perdite su cambi	(497)	(615)
Totale proventi e oneri finanziari	(352.337)	(34.067)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(1.825.155)	(913.623)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte anticipate	(209.997)	
	(209.997)	
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.615.158)	(913.623)



Rendiconto finanziario al 31/12/2023

Metodo indiretto - descrizione	Esercizio al 31/12/2023	Esercizio al 31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.615.158)	(913.623)
Imposte sul reddito	(209.998)	
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	380.905 (29.066)	33.138
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(1.473.319)	(880.485)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	396.955	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.075.490	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.338.034	47.138
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.810.479	47.138
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.337.159	(833.347)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.142.416)	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.886.459	85.849
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(125.411)	27.636
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.740)	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(63.378)	48.553
Totale variazioni del capitale circolante netto	552.513	162.038
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.889.673	(671.309)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(380.905)	(33.138)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	29.067	
(Utilizzo dei fondi)		(119.713)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(351.838)	(152.851)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.537.834	(824.160)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(253.320)	(293.415)
Disinvestimenti	(253.320)	(293.415)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(10.511.982)	(7.000)
Disinvestimenti	(10.511.982)	(7.000)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(434.121)	(434.121)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(212.468)	(212.468)
Disinvestimenti	(212.468)	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		



FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(11.411.891)	(300.415)
--	---------------------	------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	2.251.198	
Accensione finanziamenti	5.890.000	
(Rimborso finanziamenti)		

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	750.463	1.566
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	8.891.661	1.566
---	------------------	--------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA'	17.604	(1.123.009)
---	---------------	--------------------

LIQUIDE (A+-B+-C)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.180.212	2.303.221
Assegni		
Danaro e valori in cassa	69	69
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.180.281	2.303.290

Di cui non liberamente utilizzabili

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.191.234	1.180.212
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.651	69
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.197.885	1.180.281

Di cui non liberamente utilizzabili



DESTINATION ITALIA S.P.A.

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale attuale versato: Euro 11.753.490,92

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2023**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita dell'esercizio 2023 pari a Euro 1.615.158, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.075.490, accantonamenti per svalutazione crediti e rischi ed oneri per complessivi Euro 49.890.

Nel precedente esercizio 2022 la perdita era stata pari ad Euro 913.623, non avendo tuttavia contabilizzato nel 2022 ammortamenti per Euro 734.207, sospesi in base al D.L. n. 104/2020.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio, ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. (Società Incorporata), in Destination Italia S.p.A. (Società Incorporante) con atto di fusione iscritto al Registro delle imprese in data 1° giugno 2023 ed efficacia a partire dal giorno 6 giugno 2023. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati a decorrere dal 1° gennaio 2023. In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC 4 in materia di fusioni, nel presente bilancio (primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione) i dati comparativi dell'anno 2022 indicati nello schema di bilancio sono quelli dell'esercizio precedente relativi alla sola società incorporante. Tuttavia, per una migliore comprensione del confronto con l'esercizio precedente, viene presentata in calce alla Nota Integrativa una tabella che riporta, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, i dati dell'esercizio precedente comprensivi anche di quelli della società incorporata.

La presente Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo nullo sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.



Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo che hanno contraddistinto l'esercizio 2023 si riporta alla Vostra attenzione lo sviluppo societario dell'Emittente, conseguente alla conclusione positiva dell'operazione straordinaria relativa alla fusione per incorporazione in Destination Italia S.p.A. di Portale Sardegna S.p.A., società quotata dal 2017 su Euronext Growth Milan. L'iter procedurale, già avviato a fine 2022, è stato scandito dagli atti necessari per legge e riassunti come segue: delibera del 26 gennaio 2023 di approvazione del progetto di fusione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; al termine delle attività di due diligence, delibera del 20 marzo 2023 da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Società di approvazione del progetto di fusione e, infine, sottoscrizione dell'atto di fusione del 25 maggio 2023, perfezionato con l'iscrizione al Registro imprese il 1° giugno 2023 ed efficacia a partire dal giorno 6 giugno 2023.

Gli effetti dell'operazione hanno determinato una modifica sostanziale della natura giuridica e delle funzioni della Capogruppo, la quale è passata da holding con esclusive funzioni di controllo e coordinamento sulla Destination 2 Italia S.r.l., tour operator Incoming Italia specializzato nel segmento business to business, ad essere essa stessa un tour operator Incoming nel segmento business to consumer con specializzazione nelle regioni italiane leader nel comparto mare (Sardegna, Sicilia, Puglia, Toscana e resto d'Italia). In seguito alla fusione, la Società ha ampliato le funzioni di controllo e coordinamento includendo nel perimetro di Gruppo due società, Welcomely S.r.l. e Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l.), portate in dote dall'Incorporata e rispettivamente specializzate nel comparto extralberghiero e Tourism High-Tech.

Nelle intenzioni dell'Emittente vi è stato l'obiettivo, pienamente raggiunto, di creare un'impresa italiana di maggiori dimensioni che potesse essere il punto di riferimento sul mercato del turismo Incoming Italia ed in grado di competere con i big player internazionali in termini di scala, tecnologia, portfolio clienti B2B e B2C e focus sul segmento del Luxury Travel.

Nei primi sette mesi di operatività dopo la fusione, Destination Italia ha dato avvio a una serie di attività fondamentali per dar vita alla nuova organizzazione della new entity, la valorizzazione degli asset societari, l'ottimizzazione dei know-how presenti nelle rispettive realtà, la creazione delle economie di scala e infine il potenziamento della tecnologia.

In particolare, con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecnologiche, migliorare la flessibilità gestionale e l'internalizzazione dei margini del Gruppo, l'Emittente in data 21 luglio 2023 ha sottoscritto un accordo con la società software-house controllata dopo la fusione, già Pavoneggi S.r.l., denominata Hubcore.Ai S.r.l. proprio in conseguenza dell'operazione. In virtù di tale accordo la Capogruppo ha impostato una strategia di incremento e potenziamento della tecnologia, anche attraverso l'inserimento dell'Intelligenza Artificiale nello sviluppo di Hubcore, aderendo all'aumento di capitale della controllata ed incrementando la quota di partecipazione al 70% del capitale sociale di Pavoneggi S.r.l. (ora Huicore.Ai S.r.l.), accrescendo di conseguenza l'equity value di Gruppo.

Inoltre il 25 ottobre 2023 l'Assemblea degli Azionisti si è riunita per approvare diversi punti strettamente connessi al perseguimento degli obiettivi di crescita aziendale di medio e lungo periodo della nuova realtà di Gruppo formatasi nell'anno, per i quali risulta strategico il reperimento di risorse finanziarie e professionali; si ricordano di seguito i punti all'ordine del giorno:

- l'approvazione del piano di stock option "Long Term Incentive Plan Destination Italia" che ha lo scopo di motivare management, dipendenti e collaboratori ancorando le attività e i risultati professionali agli obiettivi di crescita aziendale;
- l'aumento di capitale sociale per complessivi massimi 3 milioni di Euro mediante emissione di azioni ordinarie con le stesse caratteristiche delle azioni Destination Italia in circolazione, da offrire in opzione ai soci di Destination Italia ai sensi dell'art. 2441, fino al termine finale fissato al 30 giugno



2024; si fa presente che alla data del 31/12/2023 il mercato ha risposto sottoscrivendo un numero di azioni pari a 1.235.593 per un controvalore complessivamente pari a 1.173.813 Euro;

- l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, cod. civ., di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441, offerto a investitori qualificati; si fa presente che alla data del 31/12/2023 sono state emesse complessivamente 630 obbligazioni, per un importo complessivo pari a 1.890.000 Euro.

Per quanto riguarda la produzione afferente l'area caratteristica dell'Incorporata, ossia tour operator Incoming nel segmento business to consumer, si evidenzia un andamento positivo rispetto all'esercizio precedente con un lieve incremento di fatturato riferito alle linee di business tradizionali. Si fa presente che la new entity ha scelto di concentrare le risorse nelle attività di assetto della nuova organizzazione e dell'ottimizzazione dei progetti già portati avanti dall'Incorporata negli anni precedenti, secondo le nuove logiche di marketing di Destination Italia.

In particolare si fa riferimento al progetto nazionale di Incoming turistico denominato Destination Local Expert che continua ad avere come protagonisti soggetti partner (Regional Manager e Local Expert, ciascuno con il proprio ruolo all'interno del Network) in tutto il territorio italiano, direttamente gestiti dal Network della Capogruppo, e che si occuperanno dello sviluppo del prodotto turistico con specializzazione su experiences e tematiche verticali secondo le logiche di mercato della domanda straniera presidiata dal B2B e B2C del Gruppo Destination Italia.

Anche con riferimento al Meet Forum, evento di bassa stagione che nel 2023 ha raggiunto l'ottava edizione, rispetto agli anni precedenti, il nuovo management imposterà la progettualità nell'esercizio 2023 secondo gli obiettivi di prodotto e di marketing di Destination Italia, improntandola verso la vision del Gruppo relativa al turismo sostenibile in chiave ESG, secondo i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e di conseguenza portando la sua realizzazione su una dimensione maggiormente coinvolgente, pragmatica e al tempo stesso aderente al territorio e alle esigenze attuali e future del comparto e della società in generale.

Criteri di formazione

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata condotta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.



Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non risultassero comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono state opportunamente adattate e l'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di renderle comparabili sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti inclusi nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo quanto disciplinato dall'OIC 10 al fine di fornire le informazioni necessarie a valutare la situazione finanziaria della Società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in corso e la sua evoluzione. Il Rendiconto Finanziario fornisce anche informazioni sulle disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e copertura; la capacità della Società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la capacità della Società di autofinanziarsi.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto.

Ammortamenti Civilistici

Nell'esercizio 2023 la Società ha regolarmente effettuato gli ammortamenti civilistici sulle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, tenuto conto della ripresa economica generale e del settore dei viaggi, dopo la fine della pandemia da Covid-19 e dello stato d'emergenza.

Si ricorda che gli ammortamenti erano invece stati sospesi nei precedenti bilanci chiusi al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 avvalendosi per tali anni della facoltà prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Negli appositi paragrafi della presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dalla legge in merito all'ammontare degli ammortamenti sospesi e all'iscrizione della corrispondente riserva indisponibile. Non avendo la Società utili negli esercizi precedenti per vincolare tale riserva, sono state utilizzate altre riserve già presenti nel bilancio, in particolare la riserva sovrapprezzo azioni.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12).

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.



In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo compreso tra i 5 e i 15 anni.

Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Comprendono i costi per i software e per i siti aziendali, ammortizzati in un periodo di tre, cinque, dieci o venti anni secondo piani di ammortamento, a quote costanti, che tengono conto dell'utilità futura di tali immobilizzazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il marchio è stato iscritto nell'attivo e ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Avviamento

L'iscrizione dell'avviamento deriva dal valore già iscritto dall'incorporata Portale Sardegna S.p.A., conseguente ad una precedente operazione di fusione per incorporazione della società Royal Travel Jet Sardegna S.r.l., avvenuta nel corso del 2021.

L'avviamento è stato oggetto di impairment test al 31 dicembre 2022, che ha confermato la piena recuperabilità del valore contabile, mentre al 31/12/2023 non sono stati identificati fattori di impairment.

L'ammortamento civilistico dell'avviamento viene effettuato secondo la sua vita utile determinata in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo comprendono i costi per il sito internet e gli sviluppi software, ammortizzati in un periodo di 3 esercizi, migliorie su beni di terzi, il cui periodo di ammortamento è in 6 esercizi, nonché migliorie su beni in leasing ed oneri pluriennali su mutui, che sono ammortizzate secondo la durata dei relativi contratti.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni immateriali:

- Software: 33,33%
- Sito aziendale: 33,33%
- Avviamento: 10%
- Marchio: 10%
- Costi di impianto e ampliamento: 20%

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi



di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle aliquote adottate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

- Di seguito le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali:
- attrezzature: 12,50%
- mobili: 15%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- apparati e sistemi telefonici: 10%
- beni inferiori ad Euro 516,47: 100%
- altri beni: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La riduzione di valore rispetto al costo, qualora identificata, è iscritta interamente nel conto economico alla voce gruppo D19a) "Svalutazioni di partecipazioni" nell'esercizio in cui la stessa è accertata. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio viene valutata l'esistenza di indicatori che segnalino la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Qualora tali indicatori dovessero sussistere, le attività materiali e/o immateriali vengono sottoposte ad "impairment test" al fine di verificare che il loro valore recuperabile, determinato sulla base del valore d'uso o, se maggiore, sulla base del *fair value* (al netto dei costi di cessione), sia superiore al loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Nel caso in cui il valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, lo stesso viene riportato al valore recuperabile, contabilizzando la perdita di valore a Conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni".

Qualora, successivamente, i motivi di tali svalutazioni vengano meno, viene ripristinato il valore residuo originario eliminando gli effetti delle precedenti rettifiche.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)



Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza tenendo conto della sospensione del pagamento dei canoni di leasing concessa per legge e del conseguente allungamento della durata degli stessi contratti di leasing. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati, ossia non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono rappresentati da investimenti temporanei di liquidità in quote di fondi comuni e sono iscritti al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. Se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

Costo ammortizzato

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Gli eventuali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulti che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri incluso degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi e ove i costi di transazione siano trascurabili, tenuto conto della natura dei crediti rilevati e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è sostanzialmente di importo non significativo.

La Società si è pertanto avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, salvo previsioni di incasso superiori ai 12 mesi.

I crediti esigibili entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo risultante dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, di importo adeguato a far fronte a ipotetiche insolvenze future.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore di realizzo.



Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi o proventi comuni a più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto trasferito all'Inps o ai Fondi di Previdenza complementare, ed è pari a quanto dovuto dalla Società ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Costo ammortizzato

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Gli eventuali costi di transazione, quali le spese di istruttoria e altri costi accessori, per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto della natura dei debiti iscritti e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La Società si è avvalsa pertanto della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.



I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale coincidente con il momento in cui è ultimata la prestazione o il servizio a favore del cliente.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2023, il Gruppo Destination Italia ha optato per la rilevazione contabile dei ricavi di vendita, sempre secondo il principio di competenza, passando dal criterio dalla c.d. "travel date" a quello della c.d. "booking date". La motivazione di tale cambiamento si ravvisa nella volontà di dare più precisa applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi, e quindi del principio di competenza.

In proposito, vedasi anche quanto riportato nel successivo paragrafo "Cambiamento di principi contabili".

Proventi ed oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, applicando le aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C-17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non compensata dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha rilasciato a favore di Banca Intesa Sanpaolo garanzia a prima richiesta sul finanziamento per Euro 1.500.000 della durata di 72 mesi con rimborso in n. 12



rate trimestrali concesso alla controllata Destination 2 Italia S.r.l. Il finanziamento è garantito al 90% dal Mediocredito Centrale, in virtù del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici".

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamento di principi contabili

Dall'esercizio 2023 il Gruppo Destination Italia ha deciso di adottare, quale criterio di contabilizzazione dei ricavi di vendita e dei relativi costi, il principio di competenza basato sul momento di prenotazione dei servizi turistici (c.d. "booking date") in luogo del momento di effettuazione del viaggio (c.d. "travel date"), al fine di fornire una più corretta esposizione dei dati e valori contabili, in particolare per i ricavi ed i costi dei servizi caratteristici, tenuto conto che per ogni pratica di viaggio la quasi totalità delle attività vengono svolte da Destination Italia al momento della prenotazione da parte del cliente, rimanendo solo una quota minimale di attività da svolgere da parte di Destination Italia in caso di cancellazione o modifica da parte del cliente o dell'operatore turistico.

Al riguardo, ai fini di una migliore comparabilità dei dati dei ricavi del 2023 con quelli dell'esercizio precedente, nella Relazione sulla Gestione viene presentata una tabella di confronto tra i due esercizi, indicando anche per l'esercizio 2022 i dati dei ricavi secondo il criterio della "booking date" (anziché secondo la "travel date" utilizzata lo scorso anno e riportata nella colonna del 2022 nello schema di bilancio sopra presentato).

L'effetto di tale cambiamento di principi sul risultato dell'esercizio precedente, derivante dalla rilevazione dei ricavi e dei costi dei viaggi secondo la c.d. "booking date" è stato imputato nel bilancio al 31 dicembre 2023 nel conto di patrimonio netto "perdite da esercizi precedenti" (ossia riducendo l'importo complessivo delle perdite di esercizi precedenti).



Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.768.722	3.757.247	8.011.475

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.087.219	-	-	58.909	-	212.184	1.041.228	2.399.540
Rivalutazioni				1.634.134				1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		-	-	18.043	-		258.384	276.427
Valore di bilancio	1.087.219	-	-	1.675.000	-	212.184	782.844	3.757.247
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni (inclusa fusione)	1.820.298	85.561	6.029.081	15.415	943.283	1.487.959	130.384	10.511.987
Riclassifiche (del valore di bilancio)								0
Ammortamenti dell'esercizio	512.471	17.112	171.199	171.197	94.328		81.514	1.047.820
Altre variazioni (incluso fondo ammortamento derivante da fusione)	(182.531)	(67.689)	(1.190.762)	(5.546)			(6.159)	(1.452.687)
Totale variazioni	1.125.297	760	4.667.121	(161.328)	848.955	1.487.959	42.711	8.011.475
Valore fine esercizio								
Costo	2.907.517	85.561	6.029.081	74.324	943.283	1.700.143	1.171.612	12.911.521
Rivalutazioni				1.634.134				1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	695.002	84.801	1.361.961	194.786	94.328		346.057	2.776.934
Valore di bilancio	2.212.516	760	4.667.121	1.513.672	848.955	1.700.143	825.555	11.768.722

La voce “**Costi di impianto e di ampliamento**” è iscritta in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e viene ammortizzata nell’arco di cinque anni ed è stata capitalizzata con il consenso del Collegio Sindacale.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce (Valori netti)

Descrizione	Importo netto
Costi quotazione Mercato Euronext Growth Milan	878.255
Costi quotazione Mercato Euronext Growth Milan (Incorporata Portale Sardegna S.p.A.)	55.639
Altri costi di impianto e ampliamento	662.610
Altri costi di impianto e ampliamento (da Incorporata Portale Sardegna S.p.A.)	616.012
TOTALE	2.212.516

La voce “**Costi di sviluppo**”, pari a Euro 760 è costituita dai costi sostenuti dalla incorporata Portale Sardegna S.p.A. per il marchio Meet Forum e per la relativa formazione del personale.

La voce “**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno**” pari a € 4.667.121 comprende:



- 1) siti web e-commerce Portalesardegna.com e gruppo a Marchio Charming;
- 2) cespiti relativi alla sezione di proprietà del software HubCore al progetto Destination Local Expert;
- 3) altre immobilizzazioni immateriali derivanti da esercizi precedenti;
- 4) incrementi per implementazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi della voce, complessivamente pari a € 6.029.081, principalmente relativi alla fusione per incorporazione della società Portale Sardegna S.p.A., hanno riguardato lo sviluppo evolutivo dei Front End dei siti di proprietà e della piattaforma Hubcore e lavori svolti internamente efferenti a Welcome to Italy; tale ultimo cespite nell'esercizio 2023 è stato ridenominato Destination Local Expert, in virtù della nuova progettualità che ha preso vita in seguito alla fusione per incorporazione descritta in precedenza.

Il valore dei cespiti relativi ai siti Portalesardegna.com e gruppo a marchio Charming è complessivamente pari a € 2.314.016; nell'esercizio in esame ha subito un incremento pari ad € 299.239 in seguito ai lavori di sviluppo e attività progettuali di marketing per il posizionamento sui motori di ricerca.

Il cespite Destination Local Expert (già Welcome to Italy) pari a € 2.034.247 di derivazione dall'operazione di fusione per incorporazione a partire dal mese di giugno 2023 è stato interamente riformato e armonizzato rispetto alle logiche di marketing del Gruppo Destination Italia. Il progetto di Incoming turistico nazionale rivolto al mercato B2B si avvarrà di una rete di soggetti sul territorio italiano, direttamente gestita dalla Capogruppo, che svilupperà il prodotto turistico con particolare riferimento all'experience e alla costruzione di servizi su tematiche verticali che tengono conto del mercato della domanda straniera e contestualmente incentivano la destagionalizzazione turistica.

Gli strumenti tecnologici presenti nella piattaforma Hubcore quali:

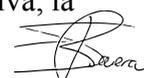
- il Magazzino digitale e Fabbrica prodotto 4.0;
- la sezione relativa al modulo Esperienze;
- il sistema di pagamento Payment Gateway Viva Wallet;
- le funzionalità per gli utenti business (agenzie di viaggi) per l'ottimizzazione delle tempistiche e processi di salvataggio del preventivo economico, trasmissione al cliente e visualizzazione dell'itinerario turistico;
- il sistema di business intelligence per la creazione di una reportistica quotidiana sulle vendite e sui dati di marketing (mercato, prodotto, clienti, fornitori) provenienti dai diversi canali distributivi;
- la data warehouse utile per la creazione delle dashboard operative per i diversi reparti dell'azienda e per gli stakeholders che hanno accesso ad HubCore;

riguardano le funzionalità già implementate per le Agenzie di Viaggio italiane e straniere e sono stati ottimizzati e messi a supporto del progetto Destination Local Expert.

La voce "**Concessioni licenze e marchi**" accoglie il marchio SONO®, che è stato rivalutato nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104 del 2020, convertito in Legge 126/2020, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

La rivalutazione eseguita, pari a Euro 1.634.134, ha originato un debito per imposta sostitutiva pari a Euro 49.024, importo contabilizzato nell'esercizio 2020 il cui pagamento è stato rateizzato in 3 anni, e una Riserva di Rivalutazione pari a Euro 1.585.116.

Per effetto delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi da 622 a 624, della Legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) è stata prevista, in relazione ai marchi, oltre alle altre attività immateriali soggette ad ammortamento in 18 anni, la possibilità di dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione in misura non superiore a 1/50 all'anno (anziché a 1/18), mentre solo in caso di versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva è prevista la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente nella misura di 1/18 il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione. In alternativa, la



Legge 234/2021 ha previsto la possibilità di revocare l'applicazione della disciplina fiscale della rivalutazione, con restituzione delle imposte sostitutive già versate.

Il Gruppo ha deciso di confermare la rivalutazione del marchio con riconoscimento fiscale, come fatto nel 2020, con l'allungamento a 50 anni dell'ammortamento fiscale.

La voce comprende altresì, per Euro 1.211, le spese sostenute dall'incorporata Portale Sardegna S.p.A. per le licenze sottoscritte nell'esercizio 2019 e per Euro 13.528 i marchi "B2B Sardinia" e precisamente "Open Voucher", "Meet Forum", "Portale Sardegna", "Sardinia Island Long Stay" e "Charming experience".

L'**Avviamento**, come già sopra descritto, deriva dal valore già iscritto dall'incorporata Portale Sardegna S.p.A., conseguente ad una precedente operazione di fusione per incorporazione della società Royal Travel Jet Sardegna S.r.l., avvenuta nel corso del 2021. Il relativo costo storico è pari ad Euro 943.283 ed il relativo fondo ammortamento ammonta ad Euro 94.328.

L'avviamento è stato oggetto di impairment test al 31 dicembre 2022, che ha confermato la piena recuperabilità del valore contabile, mentre al 31/12/2023 non sono stati identificati fattori di impairment.

La voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**", che include valori non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 825.555 (Euro 782.844 nel precedente esercizio) ed è così composta (valori netti):

Descrizione	Valore 31/12/2022	Variazioni	Valore 31/12/2023
Software	640.870	(945)	639.925
Sito aziendale	141.974	38.521	180.495
Ristrutturazione su beni di terzi	-	2.932	2.932
Oneri pluriennali su mutui	-	2.203	2.203
Totale	782.844	42.711	825.555

Si precisa che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è stato sospeso in applicazione dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 e dell'art. 1 comma 711 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234), modificato dal D.L. 4/2022 (c.d. "Decreto Sostegni-ter").

Gli ammortamenti sospesi da parte della Società per gli anni 2020 e 2021 sulle immobilizzazioni immateriali erano stati pari a complessivi Euro 1.018.201; mentre quelli sospesi per il 2022 erano stati pari a complessivi Euro 733.789.

Sulle immobilizzazioni immateriali dell'incorporata Portale Sardegna S.p.A., pervenute alla Società a seguito della fusione, gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 erano stati pari a complessivi Euro 762.097; mentre quelli sospesi per il 2022 erano stati pari a complessivi Euro 455.962.

A seguito dell'applicazione della sospensione temporanea degli ammortamenti, come sopra indicato, è stata iscritta la riserva indisponibile D.L. 104/2020 per l'ammontare complessivo degli ammortamenti sospesi, pari ad Euro 1.753.134 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali della Società. Inoltre, a seguito della fusione, la riserva indisponibile D.L. 104/2020 è stata incrementata di Euro 762.097 a fronte degli ammortamenti sospesi degli anni 2020 e 2021 della ex Portale Sardegna, mediante utilizzo dell'avanzo di fusione.

In aggiunta, a fronte degli ammortamenti sospesi dell'anno 2022 della ex Portale Sardegna che, per

Euro 455.655, non avevano trovato capienza nelle riserve di utili dell'incorporata, la Società ha destinato a riserva indisponibile D.L. 104/2020 - in sede di bilancio al 31 dicembre 2023 – parte della riserva sovrapprezzo azioni, per il medesimo importo.

Le imposte differite relative agli ammortamenti sospesi negli anni 2020, 2021 e 2022 non sono state rilevate in quanto esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Pertanto, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni sono prorogati di tre anni rispetto alla scadenza originaria.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice Civile.

Descrizione	Rivalutazione L. 126/2020	Totale Rivalutazioni
Marchi	1.634.134	1.634.134
	1.634.134	1.634.134

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
95.411	1.935	93.476

Dettaglio delle Immobilizzazioni Materiali

	Impianti e macchinario	Attrezz. industriali e comm.li	Altri beni	Totale immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	2.089	2.089
Ammortamenti (Fondo amm.)	-	-	154	154
Valore di bilancio	-	-	1.935	1.935
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni (inclusa fusione)	17.149	57.633	178.538	253.320
Ammortamenti dell'esercizio	2.289	8.044	17.339	27.672
Altre variazioni (incluso fondo ammortamento da fusione)	(12.493)	(23.206)	(96.472)	(132.171)
Totale variazioni	2.367	26.383	64.727	93.477
Valore di fine esercizio				
Costo	17.149	57.633	180.627	255.409
Ammortamenti (Fondo amm.)	14.782	31.250	113.965	159.997
Valore di bilancio	2.366	26.383	66.662	95.411

Gli incrementi delle voci sono principalmente riferibili agli effetti della fusione per incorporazione della società Portale Sardegna S.p.A.

La voce "Altri beni", pari a Euro 66.662 netti (Euro 1.935 nel precedente esercizio), è così composta:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Variazioni	Valore 31/12/2023
Mobili	-	52.439	52.439
Macchine d'ufficio elettroniche	1.935	12.287	14.222
Totale	1.935	64.727	66.662

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si segnala che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo al 31/12/2023 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ammortamenti sospesi in anni precedenti

Analogamente a quanto fatto per le immobilizzazioni immateriali, la Società ha sospeso per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 anche l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui importo è non significativo.

Gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 erano stati pari a complessivi Euro 726; quelli sospesi per il 2022 sono stati pari a complessivi Euro 418.

Sulle immobilizzazioni materiali dell'incorporata Portale Sardegna S.p.A., pervenute alla Società a seguito della fusione, gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 erano stati pari a complessivi Euro 44.813; mentre per l'esercizio 2022 erano stati effettuati.

A seguito dell'applicazione della sospensione temporanea degli ammortamenti, come sopra indicato, è stata iscritta la riserva indisponibile D.L. 104/2020 per l'ammontare complessivo degli ammortamenti non effettuati, pari ad Euro 1.144 con riferimento alle immobilizzazioni materiali. Inoltre, a seguito della fusione, la riserva indisponibile D.L. 104/2020 è stata incrementata di Euro 44.813 a fronte degli ammortamenti sospesi degli anni 2020 e 2021 della ex Portale Sardegna, mediante utilizzo dell'avanzo di fusione

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si segnala che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. per il quale si forniscono, di seguito, le informazioni previste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22, Cod.Civ.

Contratto di leasing con "Biella Leasing s.p.a." – Gruppo Banca Sella n. 90219 del 29/01/2008

Bene Utilizzato: Immobile commerciale sito in Nuoro, Via Mannironi 55 – sede operativa della Società

Durata del contratto di leasing post moratoria: 237 mesi

Costo del bene: € 269.500;

Onere finanziario attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: € 7.059,79;

Debito residuo in linea capitale: € 69.050,75;

Diritto di opzione: € 53.900;

Valore del bene al 31/12/2023 considerato come immobilizzazione: € 136.097,50;

Ammortamenti virtuali del periodo: € 8.085.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.389.962	11.955.842	434.120

Valore e dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllate	12.335.501
Partecipazioni in altre imprese	7.000
Totale Partecipazioni	12.342.501
Crediti verso altri	22.286
Totale Crediti immobilizzati	22.286
Strumenti finanziari derivati	25.175
Totale Strumenti finanziari derivati	25.175
TOTALE	12.389.962

Composizione e variazione della voce Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.947.842	7.000	11.954.842
Valore di bilancio	11.947.842	7.000	11.954.842
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni e fusione	387.659		387.659
Totale variazioni	387.659		387.659
Valore di fine esercizio			
Costo	12.335.501	7.000	12.342.501
Valore di bilancio	12.335.501	7.000	12.342.501

Per le partecipazioni nelle imprese controllate, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, il mantenimento in bilancio del costo di acquisto o sottoscrizione è motivato dalle relative prospettive reddituali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) esercizio 2023 in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Destination 2 Italia S.r.l.	Milano	1.010.000	(307.393)	2.170.722	1.010.000	100%	11.947.842
Hubcore.AI S.r.l.	Cagliari	16.250	267.810	588.699	11.375	70%	381.559
Welcomely S.r.l.	Olbia	10.000	41.747	108.739	5.100	51%	5.100
Welcome to Italy Corporation	USA	1.001	//	//	1.001	100%	1.001
Totale							12.335.501

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

In conseguenza della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A., il valore delle partecipazioni in imprese controllate emergenti dal bilancio al 31/12/2023, si è incrementato per un importo pari ad € 387.659; tale incremento è così costituito:



- dalla partecipazione del 70% del capitale nella Hubcore.Ai (già Pavoneggi S.r.l), pari a € 381.559;
- dalla partecipazione del 51% del capitale nella società Welcomely S.r.l. pari a € 5.100;
- dalla partecipazione del 100% del capitale nella Destination Italia Corporation (già Welcome To Italy Corporation), società di diritto americano costituita in data 15 settembre 2022, pari a € 1.001.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro (*)	Patrimonio netto in euro (*)	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Toit Group S.p.A. (già Italy Experience S.p.A.)(*)	Comiso (RG)	116.854	(553.049)	1.447.469	7.000	5,99%	7.000
Totale							7.000

(*) dati al 31/12/2022

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio	21.286	21.286
Valore di fine esercizio	22.286	22.286
Quota scadente entro l'esercizio	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	22.286	22.286

Gli altri crediti finanziari immobilizzati, iscritti a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituiti da depositi cauzionali, per Euro 5.516 e da altri crediti immobilizzati per Euro 16.770.

Composizione della voce Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari a Euro 25.175, si riferiscono al derivato interest rate swap sottoscritto dalla Incorporata Portale Sardegna S.p.A.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.233.890	912.380	3.321.510

I crediti a breve termine sono valutati al valore di presumibile realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.902	1.142.416	1.161.318	657.648	503.670
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	241.553	916.404	1.157.957	1.157.957	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	646.726	189.540	836.266	836.266	-
Crediti per imposte anticipate	-	689.512	689.512	689.512	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.199	383.638	388.837	388.837	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	912.380	3.321.510	4.233.890	3.730.220	503.670

La voce “Crediti verso clienti” espone i crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ed ammonta a Euro 1.161.318.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di Euro 1.211.734 con un apposito Fondo svalutazione crediti pari a Euro 50.413.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono a crediti finanziari sorti in seguito ai pagamenti effettuati per conto della controllata (Euro 400.158), e a crediti commerciali per Euro 757.799.

I crediti tributari al 31/12/2023 sono costituiti da:

Erario c/IVA	823.247
Credito Irap	61
Crediti Trattamento Integrativo	13.188
Totale	836.496

La voce “Crediti per imposte anticipate”, pari a Euro 689.512 al 31 dicembre 2023, si è incrementata di Euro 231.117 per effetto dell’incorporazione della Portale Sardegna S.p.A. e di Euro 458.396 per lo stanziamento delle imposte anticipate relative alla perdita fiscale e alle riprese temporanee di competenza dell’esercizio 2023.

La voce deriva dall’iscrizione in bilancio delle imposte anticipate (calcolate con aliquota Ires del 24% e Irap del 3,90%, ove applicabile) sulle voci indicate nella tabella di dettaglio riportata in un punto successivo della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate sono state ritenute pienamente recuperabili sulla base degli imponibili fiscali previsti nel piano industriale 2023-2028.

I crediti verso altri, pari a complessivi Euro 388.837 comprendono l’importo di Euro 185.250 relativo alla sottoscrizione dell’aumento di capitale sottoscritto e versato dal mercato entro dicembre 2023 e accreditato sui conti correnti bancari della Società a inizio gennaio 2024. Per il resto trattasi di crediti verso l’Inail (Euro 3.478), a crediti per anticipi a fornitori (Euro 188.071) e a crediti diversi (Euro 12.037).

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell’attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell’attivo circolante	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri iscritti nell’attivo circolante	Totale crediti iscritti nell’attivo circolante
Italia	1.077.799	1.157.957	836.266	689.513	345.441	4.106.976
Europa	31.085	-	-	-	32.260	66.344
Resto del Mondo	52.434	-	-	-	8.134	60.568
Totale	1.161.318	1.157.957	836.266	689.513	388.835	4.233.889

Si evidenzia che i crediti sono originariamente espressi in valuta Euro e che non vi sono in essere operazioni significative espresse in valuta diversa dall’Euro.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
212.468	-	212.468

La Società ha posto in essere un meccanismo di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l’uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, la Società ha iscritto il credito in essere nella voce “attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” in quanto

sussistono i requisiti richiesti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.197.885	1.180.281	17.603

Descrizione	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
Depositi bancari e postali	1.180.212	11.021	1.191.234
Denaro e altri valori in cassa	69	6.582	6.651
	1.180.281	17.603	1.199.885

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
144.932	19.522	125.410

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	19.522	19.522
Variazione nell'esercizio	125.410	125.410
Valore di fine esercizio	144.932	144.932

La voce è composta principalmente dal rinvio per competenza all'esercizio successivo di costi per assicurazioni e consulenze.



Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2023 15.647.152	Saldo al 31/12/2022 15.048.577	Variazioni 598.575		
Descrizione	31/12/2022	Destinazione utile	Altre variazioni	Risultato del periodo	31/12/2023
Capitale	10.275.490		839.601		11.115.091
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.516.177		(89.139)		8.427.038
Riserva di rivalutazione ex L.126/2020	1.585.116				1.585.116
Riserva da arrotondamento	(1)		1		
Riserva indisponibile DL 104/20	1.753.134		1.358.437		3.111.571
Varie altre Riserve	-		32.699		32.669
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.167.716)	(913.623)	72.164		(7.009.175)
Utile (perdita) dell'esercizio	(913.623)	913.623	(1.615.159)		(1.614.451)
	15.048.577	-	598.575		15.647.859

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, ammontante a Euro 11.115.091 è suddiviso in 17.859.478 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. L'aumento del capitale sociale di 839.601 Euro è dovuto a:

- per Euro 8.424,60 alla conversione di n. 56.164 warrant ("Warrant Destination Italia 2021-2024") in n. 28.082 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, intervenuta nel mese di febbraio 2023. La restante parte del valore della conversione dei warrant pari a 23.869,70 Euro è stata iscritta a riserva sovrapprezzo azioni;
- per Euro 40.397,07 per aumento di capitale in base al rapporto di concambio, a seguito della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A.;
- per Euro 790.779,52 per le sottoscrizioni avvenute entro il 31 dicembre 2023 riguardo all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 25 ottobre 2023.

Le azioni di compendio di Destination Italia S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e hanno godimento regolare rispetto alle azioni ordinarie già in circolazione.

Al 31/12/2023 sono iscritte riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di Euro 1.585.116, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della L.126/2020 derivante dalla rivalutazione del marchio SONO.

La riserva di rivalutazione monetaria Legge 126/2020 è stata costituita in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge. A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile, salvo in caso di distribuzione agli Azionisti. Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci.

La riserva di rivalutazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 126/2020 rappresenta il saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari a Euro 49.024.

In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile compiuta dalla Legge n. 126/2020 e successive modificazioni, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la Società ha costituito una riserva indisponibile, pari a complessivi Euro 1.753.134 che tornerà nel tempo ad essere disponibile quando i singoli beni giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti.

La riserva è così costituita:

- ammortamenti 2020 non iscritti: Euro 312.418;
- ammortamenti 2021 non iscritti: Euro 706.509;
- ammortamenti 2022 non iscritti: Euro 734.207.



Inoltre, a seguito della fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A., la riserva indisponibile D.L. 104/2020 è stata incrementata di Euro 902.791 a fronte degli ammortamenti sospesi degli anni 2020 e 2021 della ex Portale Sardegna, mediante utilizzo dell'avanzo di fusione.

In aggiunta, a fronte degli ammortamenti sospesi dell'anno 2022 della ex Portale Sardegna che, per Euro 455.655, non avevano trovato capienza nelle riserve di utili dell'incorporata, la Società ha destinato a riserva indisponibile D.L. 104/2020 - in sede di bilancio al 31 dicembre 2023 – parte della riserva sovrapprezzo azioni, per il medesimo importo.

Di conseguenza, al 31 dicembre 2023, la riserva indisponibile D.L. 104/2020 per ammortamenti sospesi ammonta complessivamente a 3.111.571.

Si sottolinea che l'indisponibilità della riserva opera sia con riguardo alla futura distribuzione ai soci, sia per qualunque altro titolo, compresa la copertura di perdite o l'aumento gratuito del capitale sociale.

A seguito dell'incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in data 6 giugno 2023, con effetti fiscali e contabili retroattivi al 1° gennaio 2023, ai sensi dell'art. 172 del Tuir, si è proceduto ai fini fiscali alla ricostituzione delle riserve per copertura flussi finanziari attesi e riserva vincolata imposte anticipate.

L'assemblea dei soci del 24 Maggio 2023, che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha deliberato di portare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 913.623.

La voce "Perdite portate a nuovo" si è incrementata della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per Euro 913.623 e si è decrementata per Euro 72.164 per la rilevazione a patrimonio netto del maggior risultato economico dell'anno 2022 derivante dal cambio di principio di rilevazione dei ricavi e dei costi dei viaggi dei clienti in base alla c.d. "booking date" anziché alla "travel date", come illustrato in precedenza.

Pertanto, la variazione di cui sopra relativa all'esercizio 2022, ha trovato la contropartita nel conto "Perdite portate a nuovo", in base al principio contabile OIC 29, senza intaccare il conto economico dell'esercizio successivo 1° gennaio-31 dicembre 2023.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Cod. civ.) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi pregressi per copertura perdite (ultimi 3 anni)	Utilizzi pregressi per altre ragioni (ultimi 3 anni)
Capitale	11.115.091	B			
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.427.038	A, B, C, D	8.427.038		(1.188.734)
Riserva di rivalutazione	1.585.116	A, B, C, D	1.585.116		
Altre riserve indisponibili	32.669	indisponibile			
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.009.175)				
Totale	15.647.152		10.012.154		
Quota non distribuibile (**)			8.427.038		
Residua quota distribuibile			1.585.116		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

(**) Si segnala che, ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5), Cod. civ., non possono essere distribuite riserve disponibili fino al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento non ancora completamente ammortizzati.



B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.059	-	21.059

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamenti	21.059	21.059
Utilizzo nell'esercizio	-	-
Totale variazioni	21.059	21.059
Valore di fine esercizio	21.059	21.059

Al termine dell'esercizio 2023 è stato stanziato un fondo rischi per un importo pari ad Euro 21.059 al fine di coprire il rischio di cancellazioni di prenotazioni effettuate nel corso del 2023 per viaggi da effettuarsi nel 2024. Tale stanziamento è direttamente correlato al cambio del principio di rilevazione dei ricavi e dei costi (dal 2023 rilevati secondo il criterio della c.d. "booking date") al fine di tener conto del rischio di cancellazione e, pertanto, trattasi di un accantonamento per rischi e oneri a fronte di ricavi già contabilizzati, al fine di garantire il rispetto del principio di prudenza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
409.859	62.795	347.064

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	62.795
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	137.709
Variazioni nette inclusa fusione	209.355
Totale variazioni	347.064
Valore di fine esercizio	409.859

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.467.940	2.215.835	11.252.105

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	5.890.000	5.890.000	4.000.000	1.890.000	-
Debiti verso banche	-	2.251.198	2.251.198	535.543	1.715.655	37.265
Debiti verso altri finanziatori	1.333.869	0	1.333.869	-	1.333.869	1.333.869
Acconti	-	161.339	161.339	161.339	-	-
Debiti verso fornitori	471.638	1.653.282	2.124.920	1.771.635	353.256	339.886
Debiti verso imprese controllate	269.073	990.915	1.259.988	1.259.988	-	-
Debiti tributari	44.081	25.576	69.657	69.657	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.873	68.131	102.004	102.004	-	-
Altri debiti	63.301	211.664	274.964	274.964	-	-
Totale debiti	2.215.835	11.322.105	13.467.940	8.175.130	5.292.810	1.711.020

La voce “**Debiti per obbligazioni**” è relativa a:

- emissione di un prestito obbligazionario, emesso dalla incorporata nel corso del 2019 e denominato “Portale Sardegna 2019-2024 – 5%”, collocato per l'intero importo deliberato pari ad Euro 4.000.000;
- emissione di un prestito obbligazionario convertibile, emesso dalla Società nel corso del 2023 e denominato “Destination Italia POC 2023-2028”, collocato per un importo pari ad € 1.890.000.

Per una descrizione analitica delle operazioni si rinvia alla apposita sezione contenuta nella parte finale della presente nota integrativa.

La voce “**Debiti verso banche**”, pari ad Euro 2.251.198 accoglie il debito residuo per un finanziamento bancario concesso da Intesa San Paolo S.p.A. alla società incorporata Portale Sardegna.

La voce “**Debiti verso altri finanziatori**” accoglie il debito per finanziamento ex Cash pooling verso la società Bravonext. A seguito dell'uscita di Lastminute.com dal controllo di Destination Italia S.p.A. nel 2020, tale debito è stato riclassificato dalla voce debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante alla voce debiti verso altri finanziatori. Si precisa che a seguito di accordi con la società Bravonext tale debito, e relativi interessi maturandi pari al 2,5% annuo, dovrà essere rimborsato entro il 31/12/2030, pertanto si tratta di debito scadente oltre i cinque anni non assistito da garanzia reale.

La voce “**Debiti verso fornitori**”, pari ad Euro 2.124.920, è costituita da debiti per fatture ricevute, per Euro 1.527.039, e da debiti per fatture e note di credito da ricevere, per Euro 597.881.

La voce “**Debiti verso imprese controllate**”, pari ad Euro 1.259.988, è costituita per Euro 1.127.644 da debiti di natura finanziaria e per Euro 132.344 da debiti di natura commerciale.

La voce “**Debiti tributari**”, pari ad Euro 69.657, è costituita prevalentemente da ritenute per lavoro dipendente e autonomo.

La voce “**Debiti verso istituti di previdenza**”, pari a Euro 102.004, è costituita da debiti verso INPS, per Euro 73.780, da debiti verso INAIL, per Euro 6.276 e altri debiti previdenziali, per Euro 21.948.

La voce “**Altri debiti**”, pari a Euro 274.964, è costituita da debiti verso dipendenti per ratei per tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie maturate e non godute ed altre competenze da liquidare (Euro 199.628) e da altri debiti (Euro 75.335).

La ripartizione dei debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	5.890.000	2.251.198	95.868	-	1.615.466
Europa	-	-	28.038	-	119.963
Resto del mondo	-	-	37.433	1.333.869	389.492
Totale	5.890.000	2.251.198	161.339	1.333.869	2.124.920

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti prev.	Altri debiti	Totale debiti
Italia	1.259.988	69.657	102.004	274.964	11.559.145
Europa	-	-	-	-	148.001
Resto del mondo	-	-	-	-	1.760.794
Totale	1.259.988	69.657	102.004	274.964	13.467.939

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
497.260	500.000	(2.740)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	-	500.000	500.000
Variazione nell'esercizio	96.201	(98.941)	(2.740)
Valore di fine esercizio	96.201	401.059	497.260

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei passivi sono relativi principalmente al rateo di competenza degli interessi passivi sul prestito obbligazionario e a costi legati al contratto di leasing.

I risconti passivi sono relativi al credito di imposta maturato sui costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle P.M.I in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, la cui imputazione a conto economico segue gli ammortamenti della voce "costi per impianto e ampliamento".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



Conto economico**Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	9.343.414	272.354	9.071.060
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.068.570	-	7.068.570
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.470.292	-	1.470.292
Altri ricavi e proventi	804.552	272.354	532.198
	9.343.414	272.354	9.071.060

I ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico al 31 dicembre 2023 per complessivi Euro 9.343.414 (rispetto a Euro 272.354 dell'esercizio 2022).

La presenza della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a Euro 7.068.570, assente nell'anno precedente, è connessa all'avvenuta incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. ed al conseguente svolgimento dell'attività operativa legata al turismo anche da parte di Destination Italia S.p.A..

Si ricorda che l'attività operativa del Gruppo legata al turismo è svolta anche da parte della controllata Destination 2 Italia S.r.l. Al riguardo, per una visione complessiva dei ricavi del gruppo, si rimanda al fascicolo del Bilancio consolidato.

I proventi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla competenza temporale.

Ricavi per tipologia

Area geografica	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.860.173
Altro	208.397
Totale	7.068.570

Ricavi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.749.741
Europa	776.182
Resto del mondo	542.647
Totale	7.068.570

La voce incrementi immobilizzazioni per lavori interni accoglie spese del personale, spese promozionali e spese per consulenze capitalizzate in quanto afferenti a progetti pluriennali.

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad Euro 804.552, è così costituita principalmente da ricavi per la vendita di servizi non turistici, ricavi per cash-back da pagamenti effettuati con carte di credito, rilascio pro-quota del credito di imposta relativo alla quotazione, ricavi da eventi oltre che da prestazioni di servizi rese nei confronti delle società del gruppo.



Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.816.232	1.151.910	9.664.322

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.089	0	5.089
Servizi	8.431.513	607.051	7.824.462
Godimento beni di terzi	49.290	0	49.290
Salari e stipendi	718.575	353.153	365.422
Oneri sociali	290.335	117.503	172.832
Trattamento di fine rapporto	136.122	47.138	88.984
Altri costi del personale	35.088	16.304	18.784
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.047.818	0	1.047.818
Ammortamento immobilizzazioni materiali	27.672	0	27.672
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.831	0	28.831
Accantonamento per rischi	21.059	0	21.059
Oneri diversi di gestione	24.840	10.761	14.079
Totale	10.816.232	1.151.910	9.664.322

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Costi per servizi turistici	6.173.033	-
Costi addebitati da controllate	64.807	171.993
Servizi di promozione	477.123	55.869
Canoni e servizi software	627.056	19.861
Spese di collaborazione	3.000	-
Utenze	16.001	-
Compensi amministratore	99.169	37.005
Consulenze amministrative, legali e altre	811.843	301.632
Oneri bancari	63.804	-
Assicurazioni	45.146	15.984
Altri costi per servizi	50.531	4.707
TOTALE	8.431.513	607.051

Il rilevante incremento dei costi per servizi – in particolare per servizi turistici - è strettamente collegato all'avvenuta incorporazione di Portale Sardegna ed al conseguente svolgimento direttamente da parte di Destination Italia S.p.A. dell'attività legata al turismo, con i connessi costi e ricavi per prestazioni di servizi turistici.

I costi addebitati dalle controllate sono riferiti esclusivamente a costi legati alle attività operative commerciali.

I servizi di promozione includono costi di partecipazione e allestimento di fiere ed eventi, costi di grafica, viaggi e trasferte del personale commerciale.

Costi per il personale

La voce, pari a complessivi Euro 1.180.120 comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti

La voce, pari a complessivi Euro 1.075.490, comprende gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati nell'esercizio.



Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" è costituita da multe (Euro 10.374), altri oneri di gestione (Euro 8.241), diritti camerali (Euro 5.853), e arrotondamenti (Euro 372).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023 (352.337)	Saldo al 31/12/2022 (34.067)	Variazioni (318.270)
----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

La voce è dettagliata come segue:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi da partecipazioni	29.065	-	29.065
(Interessi attivi e altri oneri finanziari)	(380.905)	(33.452)	(347.453)
Utili (perdite) su cambi	(498)	(615)	117
Totale	(352.337)	(34.067)	(318.270)

I proventi da partecipazioni si riferiscono ad un provento per dividendi distribuiti dalla Società controllata Welcomely S.r.l.

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" si riferiscono a:

- interessi passivi sul prestito obbligazionario ex Portale Sardegna 2019-2024 per Euro 200.141;
- gli interessi passivi maturati nei confronti della società Bravonext SA per il finanziamento ex cash pooling di gruppo, il cui contratto è stato chiuso il 31.12.2020 e il relativo debito rinegoziato con rimborso del finanziamento da eseguire nel 2030 per Euro 73.363;
- a interessi passivi bancari sui finanziamenti in essere per Euro 111.199;
- altri interessi passivi per Euro 1.658.

Per quanto riguarda gli interessi attivi sono riferiti esclusivamente ad Interessi attivi maturati su finanziamenti concessi a società controllate (Euro 5.456).

Imposte sul reddito d'esercizio

Non sono state rilevate imposte correnti di competenza dell'esercizio in quanto la base imponibile sia ai fini IRES che ai fini IRAP risulta negativa.

Sono state contabilizzate a Conto economico le imposte anticipate, pari a complessivi Euro 209.997 di provento. Le imposte anticipate a Conto economico sono formate principalmente da:

- un provento di Euro 458.696, calcolate sulla perdita fiscale dell'esercizio e sugli interessi passivi eccedenti il ROL (aliquota Ires del 24%), nonché sull'accantonamento a fondo rischi e oneri per cancellazioni (aliquota Ires 24% e Irap 3,90%);
- un onere per storno di imposte anticipate pari ad Euro 248.398 relativo allo storno di parte delle perdite fiscali derivanti dall'incorporazione di Portale Sardegna ed eccedenti i limiti di riportabilità di cui all'art. 172 TUIR.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita - anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Le imposte differite, ove esistenti, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

	31/12/2022		31/12/2023		Effetto fiscale IRAP (3,9%)	Differenza
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES (24%)		
Imposte anticipate:						
Perdite fiscali Incorporata Portale Sardegna S.p.A. anni 2021 -2022	-	-	280.881	67.411	//	67.411
Interessi passivi indeducibili Incorporata Portale Sardegna S.p.A. anni 2020 -2022	-	-	680.030	163.207	//	163.207
Marchi da ammortizzare Incorporata Portale Sardegna S.p.A. anni 2020 -2022	-	-	2.076	498	//	498
Accantonamento a fondo rischi su crediti tassato 2023	-	-	19.083	4.580	//	4.580
Accantonamento a fondo rischio cancellazioni 2023	-	-	21.059	5.054	821	5.875
Perdite fiscali anno 2023	-	-	1.485.512	356.523	//	356.523
Interessi passivi indeducibili anno 2023	-	-	380.905	91.417	//	91.417
Totale imposte anticipate	-	-	2.869.546	688.691	821	689.512
Imposte anticipate nette		-		689.512		689.512

Si segnala che la Società vanta altresì perdite fiscali pregresse per gli anni fino al 2022, pari a complessivi Euro 8.137.836, sulle quali non sono stati iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate (pari a Euro 1.953.081 con l'aliquota Ires del 24%).



Nota integrativa, altre informazioni

Si segnala, inoltre, che:

- la Società, nel corso dell'esercizio, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e strumenti finanziari, salvo quanto descritto nella presente nota;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 22-bis) del Codice Civile le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni previste da specifici accordi, in linea con quelle di mercato;
- ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile la Società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Prospetto di confronto del Bilancio al 31/12/2023 di Destination Italia S.p.A. con il Bilancio al 31/12/2022 complessivo pro-forma di Portale Sardegna S.p.A. e Destination Italia S.p.A.

Si riportano i dati comparativi relativi al bilancio 2022 considerando i valori complessivi.

	Bilancio 31 dicembre 2023	Bilancio Destination 31 dicembre 2022	Bilancio Portale Sardegna 31 dicembre 2022	Dati complessivi 31 dicembre 2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni	24.254.095	15.715.024	6.642.592	22.357.616
C) Attivo circolante	5.624.243	2.092.661	3.291.720	5.384.381
D) Ratei e risconti attivi	144.932	19.522	208.528	228.050
Totale attivo	30.023.270	17.827.207	10.142.840	27.970.047
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	11.115.091	10.275.490	82.444	10.357.934
Riserve	13.156.394	11.854.426	1.414.409	13.268.835
Utile (perdita) portata a nuovo	(7.009.175)	(6.167.716)	-	(6.167.716)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.615.158)	(913.623)	(535.942)	(1.449.565)
Totale patrimonio netto	15.647.152	15.048.577	960.911	16.009.488
B) Fondi per rischi e oneri	21.059	-	21.585	21.585
C) TFR	409.859	62.795	289.518	352.313
D) Debiti	13.447.940	2.215.835	8.578.858	10.794.693
E) Ratei e risconti passivi	497.260	500.000	291.968	791.968
Totale passivo	30.023.270	17.827.207	10.142.840	27.970.047

	Bilancio 31 dicembre 2023	Bilancio Destination 31 dicembre 2022	Bilancio Portale Sardegna 31 dicembre 2022	Dati complessivi 31 dicembre 2022
A) Valore della produzione	9.343.414	272.354	7.285.057	7.557.411
B) Costi della produzione	10.816.232	1.151.910	7.820.380	8.972.290
C) Proventi e oneri finanziari	(352.337)	(34.067)	(263.269)	(297.336)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Imposte d'esercizio	(209.997)	-	(262.650)	(262.650)
Risultato d'esercizio	(1.615.158)	(913.623)	(535.942)	(1.449.565)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.



Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	4	2	2
Quadri	9	3	6
Impiegati	25	1	24
	38	6	32

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	99.169	72.804

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi:

	Valore
Revisione legale annuale dei conti	5.743
Revisione bilancio consolidato	5.743
Revisione semestrale	15.594
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.080

Titoli emessi dalla Società

Si riportano di seguito le informazioni relative ai prestiti obbligazionari emessi dalla Incorporata Portale Sardegna S.p.A. e da Destination Italia S.p.A.

Prestito obbligazionario PORTALE SARDEGNA 2019-2024

A seguito dell'incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A., vengono riportati i principali dati relativi all'emissione del Prestito obbligazionario denominato "PORTALE SARDEGNA 2019-2024 – 5,00%", per un importo massimo di € 4.000.000 (quattromilioni/00), della durata di 5 anni a partire dalla data di emissione, avvenuta il 6 dicembre 2019. Il prestito, riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati di cui all'articolo 100, lettera a) del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), ha le seguenti caratteristiche e coordinate di identificazione:

Denominazione: PORTALE SARDEGNA 2019-2024 – 5,00%

Quotazione: Mercato ExtraMOT Segmento ExtraMOT PRO3 di Borsa Italiana S.p.A. Codice ISIN: IT0005391088

Importo Massimo: nominali € 4.000.000

Taglio Minimo e Prezzo di Sottoscrizione: n.1 obbligazione, avente valore nominale pari a € 100.000 Data di Emissione: 6 dicembre 2019

Data di scadenza: 6 dicembre 2024 Durata: 5 anni dalla Data di Emissione



Cedola: tasso fisso lordo pari al 5,00% annuale, base di calcolo: 30/360, con pagamento semestrale posticipato, e date di pagamento delle cedole al 31 gennaio ed al 31 luglio di ciascun anno

Prezzo di Emissione: alla pari

Valore di Rimborso: 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario Divisa di trattazione: Euro Callable and Puttable

Parametro di indicizzazione: Plain Vanilla Sottocategoria: Obbligazioni

L'operazione rientra tra i casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento

Emittenti adottato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999.

Alla data del 18 febbraio 2020, tutte le 40 obbligazioni risultavano sottoscritte.

Prestito obbligazionario convertibile DESTINATION ITALIA 2023-2028

Il 25 ottobre 2023 l'Assemblea straordinaria e, in corrispondenza, il 31 ottobre 2023 il Consiglio di amministrazione della Società hanno deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Destination Italia POC 2023-2028", per un importo massimo di € 3.000.000 (tre milioni/00), della durata di 5 anni a partire dalla data di emissione, avvenuta il 16 novembre 2023. Il prestito, riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte degli Investitori Qualificati come definiti ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129, regolato dalla disciplina del Regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028" ("Regolamento"), ha le seguenti caratteristiche e coordinate di identificazione:

Denominazione: Destination Italia POC 2023-2028

Quotazione: Mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (le obbligazioni vengono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione) ai sensi della vigente normativa;

Codice ISIN: IT0005569444;

Importo Massimo: nominali Euro 3.000.000;

Obbligazioni e Prezzo di Sottoscrizione: n. 1 obbligazione ha valore nominale unitario pari a € 3.000 (tre mila/00), le obbligazioni sono al portatore e non sono frazionabili, sono convertibili in azioni ordinarie di Destination Italia di nuova emissione in ragione del Rapporto di Conversione, stabilito dalla disciplina del Regolamento del prestito obbligazionario "Destination Italia POC 2023-2028";

Data di Emissione: 16 novembre 2023; Data di scadenza: 16 novembre 2028 (salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto di seguito stabilito nel Regolamento);

Durata: 5 anni dalla Data di Emissione;

Cedola: tasso fisso lordo pari al 7,00% annuale, base di calcolo: ACT/365, con pagamento semestrale posticipato, date di pagamento delle cedole: 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno (fatta eccezione per l'ultima Data di Pagamento degli Interessi che corrisponderà alla Data di Scadenza); ogni obbligazione cesserà di produrre interessi a partire dalla prima, nel tempo, delle seguenti date:

(i) dalla Data di Scadenza (inclusa); ovvero (ii) in caso di rimborso anticipato, dalla data in cui avverrà il rimborso anticipato; ovvero (iii) in caso di conversione, secondo quanto stabilito nel Regolamento;

Prezzo di Emissione: alla pari;

Valore di Rimborso: 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario rispetto al quale il Diritto di Conversione non sia stato esercitato (unitamente agli interessi maturati fino alla Data di Scadenza e non ancora corrisposti), Divisa di trattazione: Euro;

Le Obbligazioni sono emesse in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto dell'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1(4), lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129.

In data 9 novembre 2023 si è concluso il primo periodo di sottoscrizione del prestito e il 16 novembre 2023 sono state emesse le prime 607 obbligazioni per un controvalore di Euro 1.821.000,00. In data

11 dicembre 2023 si è concluso il secondo periodo di sottoscrizione del prestito, sono state emesse 23 obbligazioni per un controvalore di Euro 69.000,00.



Alla data del 31/12/2023 sono state emesse complessivamente 630 obbligazioni, per un importo complessivo pari a Euro 1.890.000.

Il Regolamento del prestito obbligazionario “Destination Italia POC 2023-2028” è disponibile sul sito internet istituzionale della Società (www.destinationitaliagroup.com/).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società, in sede di quotazione al mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) avvenuta il 19 ottobre 2021, ha emesso warrant (“Warrant Destination Italia 2021-2024”), assegnati 1 a 1 solo ai nuovi sottoscrittori delle azioni ordinarie di nuova emissione a servizio dell’IPO, con conversione 1 a 2 entro i 36 mesi successivi all’IPO. Lo strike price è stato fissato nel prezzo di IPO incrementato di un 10% all’anno per ciascuno degli anni di esercizio. I warrant emessi sono stati n. 3.630.000 totali. Al 31.12.2023 i warrant esercitati sono n. 59.164 e quindi residuano in circolazione n. 3.570.836 warrant.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In conseguenza dell’operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. descritta in precedenza, la Società ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap avviato nell’esercizio 2016, rimodulato nell’anno 2020 e collocato nell’attivo del bilancio al 31/12/2023 tra le immobilizzazioni finanziarie “Strumenti finanziari derivati attivi” e nel Patrimonio Netto alla voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”. Il decremento del Mark to Market del derivato rispetto all’esercizio precedente, che si assesta al 31/12/2023 al valore di Euro 25.175 è dovuto ad una variazione dei tassi di interesse la quale, pur essendo sfavorevole nell’anno 2023, è comunque risultata inferiore rispetto all’anno 2022.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall’art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si fa presente che, ad eccezione del contratto di leasing finanziario derivante dall’operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A., di cui si è data informativa nell’apposita sezione della presente nota integrativa, non risultano altri impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, che rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi e che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti, come già indicato nella presente nota integrativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell’art. 2427 punto 13 del C.C. si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità eccezionale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.



Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dal comma 127, dell'articolo 1, della L. 124/2017, la Società dichiara di aver ricevuto nell'anno importi pari a Euro 6.214 a titolo di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici di qualunque genere rientranti nel regime de minimis, tutti relativi all'utilizzo di Fondinterprofessionali (Fonarcom) per la formazione continua dei dipendenti.

Continuità aziendale

Come già evidenziato, nell'anno 2023 in commento l'attività operativa – per mezzo della propria controllata Destination 2 Italia S.r.l. nonché direttamente dalla Società stessa a seguito della fusione per incorporazione di Portale Sardegna – ha registrato una significativa crescita rispetto al precedente esercizio chiuso al 31/12/2022, grazie ad una importante ripresa dell'attività di turismo incoming nel corso del 2023.

Le iniziative che, nelle intenzioni degli amministratori avrebbero consentito lo sviluppo del business secondo il piano industriale 2021-2027 approvato il 30 settembre 2021, sono state necessariamente riviste per via della recrudescenza della pandemia Covid-19 nell'ultimo periodo del 2021 e nei primi mesi del 2022. Per tale ragione la Società ha rivisto le linee guida del piano industriale, prevedendo lo slittamento di un anno di alcune delle iniziative previste precedentemente, in particolare di tutte le iniziative per l'apertura dei nuovi mercati APAC, che nelle previsioni precedenti sarebbero dovute già partire nel 2022.

Il conflitto Russia-Ucraina, l'incremento dell'inflazione connesso alla crisi energetica assieme alla situazione pandemica non ancora risolta, sono tutti fattori che determinano incertezze sul settore turismo nel suo complesso e sull'impatto che tali eventi potranno avere sui flussi dei turisti stranieri in Italia e, conseguentemente, sulle previsioni economico-finanziarie della Società e del gruppo.

Tuttavia, sulla base della liquidità esistente al 31/12/2023 e delle operazioni poste in essere dalla Società come la delibera assembleare del 25 ottobre 2023 che ha deliberato l'aumento di capitale sociale per complessivi massimi 3 milioni di Euro e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile per un importo complessivo massimo di Euro 3.000.000, si ritiene che non vi siano da segnalare problematiche che mettano a rischio la continuità aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio occorre menzionare due ulteriori aperture di collocamento di azioni inoptate nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale dell'Emittente deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 25 ottobre 2023, le quali hanno consentito il reperimento di ulteriori risorse finanziarie, e in particolare l'emissione di complessive 997.500 azioni di Destination Italia per un controvalore pari ad Euro 947.625 (di cui Euro 638.500 di capitale sociale ed Euro 309.225 di sovrapprezzo) da destinare alla crescita e dunque al perseguimento degli obiettivi strategici di medio e lungo periodo.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 11.753.490,92.

Nella prima parte dell'anno 2024 la Capogruppo oltre ad avviare la produzione per le linee di business tradizionale, sta svolgendo le attività di sviluppo necessarie per rinnovare le due business unit Destination Local Expert e Meet Forum. Con riferimento al primo progetto è stato rimodulato il piano dei lavori dei soggetti coinvolti nella promozione, creazione e commercializzazione delle esperienze e dei servizi turistici nei territori. Si stanno mettendo attualmente a disposizione della rete commerciale tutti gli strumenti tecnologici di Hubcore per la digitalizzazione del prodotto turistico rivolto alla clientela B2B.

Con riferimento all'evento Meet Forum per il Turismo Sostenibile, Destination Italia ha realizzato la prima edizione regionale tenutasi a Urbino il 1 marzo 2024; il progetto è stato interamente rimodulato secondo un format diviso in due momenti: il primo di tipo tecnico e aperto a un pubblico ristretto, ha



visto i tre tavoli ESG con esperti a confronto sui temi della sostenibilità; il secondo momento, rivolto ad un pubblico più ampio, ha visto una rappresentazione emozionale e coinvolgente di esperienze, contenuti, best practice, riflessioni di speaker di eccezione sulle tematiche del turismo sostenibile nel territorio. L'evento nelle intenzioni del management deve diventare lo strumento per diffondere principi e pratiche di turismo sostenibile ESG nel territorio italiano partendo dalle comunità locali. Infine, si ricorda che nella prima fase del 2024 è in piena fase di sviluppo il progetto di inserimento del prodotto Destination Italia nel mercato americano (Stati Uniti), attuato in seguito al cofinanziamento di Simest S.p.A. nel 2022; in particolare ha preso avvio il tema di lavoro operativo nella sede di New York impegnato nelle attività di promozione e marketing del prodotto Incoming B2B del Gruppo.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Secondina Ravera

Secondina Giulia Ravera

DESTINATION ITALIA SPA

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale attuale versato: Euro 11.753.490,92

Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

il presente bilancio d'esercizio evidenzia una perdita dell'anno 2023 pari a Euro 1.615.158, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 1.075.490, accantonamenti per svalutazione crediti e per rischi ed oneri per complessivi Euro 49.890.

Nel bilancio del precedente anno 2022 la perdita era stata pari ad Euro 913.623, non avendo tuttavia contabilizzato nel 2022 ammortamenti per Euro 734.207, sospesi in base al D.L. n. 104/2020.

Storia della Società

Negli anni 2016 - 2022 Destination Italia S.p.A. è stata un'impresa con il ruolo di holding a capo del Tour operator Destination 2 Italia S.r.l., società specializzata sulla promozione e vendita della destinazione Italia, attraverso i due marchi SONO Travel Club e Destination Italia (quest'ultimo tramite i canali XML). La società controllata, avendo una clientela principalmente costituita da Tour operator e agenzie di viaggio estere, opera nel ramo business to business con focus sul segmento luxury nei mercati internazionali.

Dal mese di ottobre 2021 Destination Italia S.p.A. è stata ammessa al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, l'operazione ha avuto la finalità generale di reperire nuove risorse finanziarie per dare impulso alla crescita e allo sviluppo del Gruppo. Tra gli obiettivi stabiliti dal management rientravano il consolidamento nei mercati internazionali, l'inserimento in nuovi mercati e il rafforzamento della Tecnologia a supporto dei servizi erogati. Si ricorda infatti che la Capogruppo è nata come start up innovativa, con investimenti nell'innovazione tecnologica per servizi di supporto all'offerta (tra cui il software denominato Parce2Book) con obiettivi di scalabilità del business. Dall'anno 2021 Destination Italia S.p.A. risulta iscritta nel registro delle PMI innovative.

In linea con gli obiettivi di crescita e dunque anche allargamento del perimetro societario stabiliti in fase di quotazione su Euronext Growth Milan, nel quarto trimestre 2022, la Società ha avviato il percorso per l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. concluso e perfezionato nel mese di giugno 2023. L'operazione ha consentito di raggiungere i seguenti risultati di business:

- diversificazione del mercato dell'offerta acquisendo una fetta di mercato Incoming Italia con focus sulle principali destinazioni regionali nel comparto mare (Sardegna, Sicilia, Puglia, Toscana);
- acquisizione di know-how commerciale di pluriennale esperienza sul mercato della domanda nel ramo business to consumer, con riferimento sia al turismo domestico che al turismo estero (mercato Europa);
- diversificazione del mercato dell'offerta e della domanda turistica tramite l'acquisizione di una fetta di mercato nel settore extralberghiero; ciò è avvenuto tramite l'acquisizione di una partecipazione maggioritaria della società Welcomely S.r.l. che svolge servizi di property management;
- acquisizione di tecnologie a supporto dei servizi business con potenzialità in termini di scalabilità; ciò è avvenuto tramite l'acquisizione di una partecipazione maggioritaria della società Hubcore.Ai S.r.l. (già Pavoneggi S.r.l.) specificamente deputata alla progettazione di software e

servizi Tech per il mercato turistico B2B e B2C.

Dunque, attualmente la Società risulta essere un Tour operator operativo nel mercato Incoming Italia nel ramo B2C ed a capo del Gruppo Destination Italia, costituito dalle tre società Destination 2 Italia S.r.l., Welcomely S.r.l. e Hubcore.Ai S.r.l..

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Secondo uno studio recente effettuato dall'ISTAT l'economia internazionale nell'anno 2023 è cresciuta; ciò è avvenuto moderatamente rispetto al 2022 e tuttavia la Commissione Europea prevede un prossimo rallentamento del Pil mondiale in entrambi gli anni dell'orizzonte di previsione (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024). Il quadro economico internazionale continua ad essere caratterizzato da grande incertezza a causa delle tensioni geopolitiche (crisi Russia-Ucraina a cui si sono aggiunte nuove escalation belliche in medio oriente) della spinta inflattiva ancora importante e dunque alle condizioni finanziarie ancora troppo poco favorevoli per famiglie e imprese. Nel 2023 si è registrato un livello di inflazione meno elevato rispetto all'anno precedente e le politiche monetarie internazionali si caratterizzano per essere ancora restrittive mentre vi è stato un calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi del 2022. A fronte di questo andamento ci si attende che nel 2024 i rialzi dei tassi delle principali banche centrali si concludano.

Le maggiori economie, in base alla lettura degli ultimi dati disponibili riferiti al 2023, hanno registrato un dinamismo eterogeneo: a fronte di una forte accelerazione del Pil in Cina e negli Stati Uniti nel terzo trimestre, la crescita dell'area euro è rimasta stagnante. Il Pil cinese e quello statunitense tra luglio e settembre hanno segnato un incremento dell'1,3% in termini congiunturali. Per i due paesi, la Commissione Europea stima un'accelerazione della crescita nel 2023 e un rallentamento nel 2024. Nell'area euro il Pil ha mostrato una marginale flessione congiunturale. In riferimento poi all'andamento economico generale dell'Italia per l'anno 2023, l'ISTAT fa presente che l'inflazione misurata con l'indice dei prezzi al consumo armonizzato è scesa in media da 8,7% dell'anno 2022 al 5,9%, diminuendo progressivamente in corso d'anno per arrivare a 0,5% nel mese di dicembre 2023. Nell'ultimo trimestre dell'esercizio concluso la crescita dei prezzi in Italia è stata inferiore a quella media dell'area dell'euro. In generale, si osserva che nel corso del 2023 sia il potere d'acquisto delle famiglie italiane che la propensione al risparmio, dopo la caduta del quarto trimestre 2022, sono cresciute. Le condizioni del mercato del lavoro restano solide e sono migliorati i livelli occupazionali nelle fasi di fine anno 2023. A dicembre, i risultati delle inchieste segnalano un miglioramento della fiducia di famiglie e imprese che si riporta verso i livelli di metà anno 2023.

Le prospettive

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) in base alle dichiarazioni rilasciate a fine gennaio 2024 ritiene che sia possibile che l'economia globale attraverserà una fase di leggera ripresa. In particolare, il World Economic Outlook Update prevede per l'anno in corso una crescita del PIL mondiale del 3,1%, in rialzo di 0,2 punti percentuali rispetto alle stime di ottobre 2023, e ciò grazie ad una resilienza maggiore delle aspettative da parte dell'economia americana nella seconda metà del 2023, ma anche di diversi paesi emergenti e in via di sviluppo. La crescita dell'economia mondiale si conferma ancora al di sotto della media storica (che era stata pari al 3,8% nel periodo 2000-2019), ma il processo di disinflazione è in corso e i rischi alla crescita globale risultano piuttosto bilanciati, e più moderati rispetto al passato. La revisione al rialzo per le stime di crescita del PIL nel 2024 risulta moderata ma diffusa tanto alle economie emergenti che avanzate.



Il mercato di riferimento

L'andamento 2023 del mercato turistico in Italia è positivo e i dati di crescita vedono il Nord Italia più avanti rispetto al Sud Italia. L'esercizio trascorso ha visto il ritorno dei viaggiatori internazionali come rileva lo studio sulle imprese commissionato da ENIT-Unioncamere a ISNART. Le imprese ricettive italiane hanno chiuso l'anno con una quota di occupazione camere media del 51% e il clima autunnale favorevole ha generato un effetto di allungamento della stagione turistica, nonostante l'aumento dei costi. Il turismo italiano ha reagito positivamente alla spinta inflazionistica al rialzo del 2022 e ciò grazie alle presenze straniere ed al progressivo, maggior posizionamento verso una fascia alta di mercato.

L'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche stima che nel 2023 si siano registrate in Italia 851 milioni di presenze che hanno generato un impatto economico sui territori di oltre 84 miliardi di euro. Rispetto al 2022, si registra un aumento del +2,7% di flussi turistici con un andamento in crescita della domanda internazionale (+10% sul 2019 e +7% sul 2022). Crescono sia le spese per l'alloggio (+33%) che quelle per il settore dell'abbigliamento e del manifatturiero (+13%). Si conferma la ricchezza del patrimonio culturale quale motivazione principale di scelta per il turista che visita l'Italia (24%), seguita dalle bellezze naturali (20%) e anche gli eventi sul territorio (culturali, religiosi, sportivi) fungono da "attrattori" di oltre il 6,5% dei turisti (55 milioni di presenze tra italiani e stranieri).

Cresce la consapevolezza dell'importanza di un'offerta maggiormente orientata alla sostenibilità ambientale ed ai servizi green, elementi divenuti oramai fondamentali driver di marketing e di posizionamento sul mercato, in particolare rispetto alla domanda estera alto-spendente.

Andamento della gestione

La Vostra Società nell'anno 2023 ha modificato la sua attività passando dalla funzione di coordinamento e controllo sulla Destination 2 Italia S.r.l., tour operator nel turismo Incoming dall'estero con destinazione Italia specializzato nel segmento B2B, ad essere direttamente un'impresa operativa nel turismo Incoming sulle destinazioni regionali Sardegna, Sicilia, Puglia, Toscana e resto d'Italia con i marchi Portalesardegna.com e Charming, rivolto alla clientela B2C sia italiana che estera. Ciò in virtù dell'operazione di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. di cui si è ampiamente descritto in Nota Integrativa e dunque dell'acquisizione dei relativi asset aziendali.

La Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha realizzato risultati in termini di fatturato della gestione caratteristica in crescita – seppur lieve - rispetto a quello dell'esercizio precedente dell'incorporata Portale Sardegna, mantenendo la posizione nel mercato della domanda B2C interna ed estera nelle destinazioni storicamente presidiate. Da un punto di vista gestionale, il Conto economico risente in modo rilevante delle spese correnti connesse alla quotazione. In generale, si ricorda che il settore turistico è influenzato da incertezze nel breve e medio termine dovute alle tensioni internazionali per la guerra tra Russia e Ucraina e, dagli ultimi mesi del 2023, anche per il conflitto in Medio Oriente, oltre che per la situazione congiunturale di alta inflazione e tassi d'interesse che caratterizza l'economia italiana e mondiale. Da un punto di vista numerico il valore dei ricavi della gestione caratteristica del bilancio d'esercizio 2023 è pari ad Euro 7 milioni, realizzando una perdita di esercizio pari ad Euro 1,6 milioni, ascrivibile principalmente alla ripresa degli ammortamenti (pari a quasi a Euro 1,1 milioni nel 2023) e ad altri maggiori costi correnti conseguenti anche all'operazione straordinaria di fusione succitata.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta negli uffici operativi di Roma e presso le altre sedi di Cagliari e Nuoro.



Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i principali dati di bilancio degli ultimi due esercizi.

	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	9.343.414	272.354
Margine operativo lordo (Ebitda)	(347.438)	(879.556)
Reddito operativo (Ebit)	(1.472.818)	(879.556)
Risultato prima delle imposte	(1.825.155)	(913.623)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.615.158)	(913.623)
Attività fisse	24.254.095	15.715.024
Patrimonio netto complessivo	15.647.152	15.048.577

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (Euro/000):

Conto Economico	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					
Ricavi delle vendite	7.069	76%	-	0%	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.470	16%	-	0%	n/a
Altri ricavi	805	9%	272	100%	> 100%
Valore della produzione	9.343	100%	272	100%	> 100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	(5)	0%	-	0%	n/a
Costi per servizi	(8.432)	-90%	(607)	-223%	> 100%
Costi per godimento beni di terzi	(49)	-1%	-	0%	n/a
Costi del personale	(1.180)	-13%	(534)	-196%	> 100%
Oneri diversi di gestione	(25)	0%	(11)	-4%	> 100%
EBITDA	(347)	-4%	(880)	-324%	61%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.104)	-12%	-	0%	n/a
Accantonamenti	(21)	0%	-	0%	n/a
EBIT	(1.473)	-16%	(880)	-324%	-67%
Proventi e (Oneri) finanziari	(352)	-4%	(34)	-13%	> 100%
EBT	(1.825)	-20%	(914)	-336%	-100%
Imposte sul reddito	210	2%	-	0%	n/a
Risultato d'esercizio	(1.615)	-17%	(914)	-336%	-77%

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
ROE	-10,32%	-5,72%
ROI	-6,65%	-5,75%

Si fa presente che dall'esercizio 2023 il Gruppo Destination Italia ha deciso di adottare, quale criterio di contabilizzazione dei ricavi di vendita e dei relativi costi, il principio di competenza basato sul momento di prenotazione dei servizi turistici (c.d. "booking date") in luogo del momento di effettuazione del viaggio (c.d. "travel date"), al fine di fornire una più corretta esposizione dei dati e valori contabili, in particolare per i ricavi ed i costi dei servizi caratteristici, tenuto conto che per ogni pratica di viaggio la quasi totalità delle attività vengono svolte da Destination Italia al momento della prenotazione da parte del cliente, rimanendo solo una quota minimale di attività da svolgere da parte di Destination Italia in caso di cancellazione o modifica da parte del cliente o dell'operatore turistico.



Al riguardo, ai fini di una migliore comparabilità dei dati dei ricavi del 2023 con quelli dell'esercizio precedente, si fa presente che il cambio di criterio contabile per il business della Destination Itali Spa determina effetti non significativi per cui non è stato ritenuto necessario produrre un conto economico 2022 proformato secondo il criterio "booking date", infatti le prenotazioni B2C raccolte a fine anno per l'esercizio successivo sono sostanzialmente paragonabili come ordine di grandezza nei vari anni.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (Euro/000):

Stato Patrimoniale (Dati in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Var %
Immobilizzazioni immateriali	11.769	3.757	> 100%
Immobilizzazioni materiali	95	2	> 100%
Immobilizzazioni finanziarie	12.390	11.956	4%
Attivo fisso netto	24.254	15.715	54%
Rimanenze	-	-	n/a
Crediti commerciali	1.604	260	> 100%
Debiti commerciali	(2.257)	(644)	> 100%
Capitale circolante commerciale	(653)	(383)	71%
Altre attività correnti	204	5	> 100%
Altre passività correnti	(418)	(97)	> 100%
Crediti e debiti tributari	1.456	603	> 100%
Ratei e risconti netti	(472)	(480)	-2%
Capitale circolante netto	116	(353)	> 100%
Fondi rischi e oneri	(21)	-	n/a
TFR	(410)	(63)	> 100%
Capitale investito netto (Impieghi)	23.939	15.299	56%
Debiti verso banche per finanziamenti	2.251	-	n/a
Debiti v/altri finanziatori	7.224	1.333	> 100%
Debiti finanziari v/società controllate	1.128	97	> 100%
Debiti finanziari v/società controllanti	98	-	n/a
Totale debiti bancari e finanziari	10.700	1.430	> 100%
Disponibilità liquide	(1.198)	(1.180)	2%
Crediti finanziari v/società controllate	(928)	-	n/a
Crediti finanziari v/società controllanti	(98)	-	n/a
Crediti finanziari	(185)	-	n/a
Indebitamento finanziario netto	8.292	250	> 100%
Capitale sociale	11.115	10.275	8%
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-	n/a
Riserve	6.147	5.687	8%
Risultato d'esercizio	(1.615)	(914)	77%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	15.647	15.048	4%
Totale fonti	23.939	15.299	56%

La situazione patrimoniale della Società può essere inoltre illustrata con la suddivisione tra Capitale immobilizzato, attività e passività a breve e a medio lungo termine, con evidenziazione del Capitale investito e dei Mezzi propri/indebitamento finanziario netto, come da tabella seguente (con il

confronto con l'esercizio precedente):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.768.722	3.757.247	8.011.475
Immobilizzazioni materiali nette	95.411	1.935	93.476
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	12.871.346	11.955.842	915.504
Capitale immobilizzato	24.735.479	15.715.024	9.020.455
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	657.648	18.902	638.746
Altri crediti	3.052.572	893.478	2.159.094
Ratei e risconti attivi	144.932	19.522	125.410
Attività d'esercizio a breve termine	3.855.152	931.902	2.923.250
Debiti verso fornitori	1.771.634	471.638	1.299.996
Acconti	161.339		161.339
Debiti tributari e previdenziali	171.661	77.954	93.707
Altri debiti	1.514.953	332.374	1.182.579
Ratei e risconti passivi	497.260	500.000	(2.740)
Passività d'esercizio a breve termine	4.116.847	1.381.966	2.734.881
Capitale d'esercizio netto	(261.695)	(450.064)	188.369
Trattamento di fine rapporto lavoro dipend.	409.859	62.795	347.064
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	374.345		374.345
Passività a medio lungo termine	784.204	62.795	721.409
Capitale investito	23.689.580	15.202.165	8.487.415
Patrimonio netto	(15.647.152)	(15.048.577)	(598.575)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.917.238)	(1.332.869)	(3.584.369)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.125.190)	1.180.281	(4.305.471)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(23.689.580)	(15.202.165)	(8.487.415)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società, sulla base dei dati riclassificati sopra indicati, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(9.110.613)	(666.447)
Quoziente primario di struttura	0,63	0,96
Margine secondario di struttura	(3.386.885)	(603.652)
Quoziente secondario di struttura	0,86	1,05



Principali dati finanziari

L'indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2023, è il seguente (Euro/000):

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022	Var %
A. Cassa	(4)	-	n/a
B. Altre disponibilità liquide	(1.194)	(1.180)	1%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.198)	(1.180)	2%
E. Crediti finanziari correnti	(1.211)	-	n/a
F. Debiti bancari correnti	536	-	n/a
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.000	-	n/a
H. Altri debiti finanziari correnti	1.225	97	12
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	5.761	97	> 100%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	3.352	(1.084)	> 100%
K. Debiti bancari non correnti	1.716	-	n/a
L. Obbligazioni emesse	1.890	-	n/a
M. Altri debiti non correnti	1.334	1.334	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	4.940	1.334	> 100%
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	8.292	250	> 100%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023, gli incrementi di immobilizzazioni sono avvenuti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio (*)
Immateriali – Costi di impianto e ampliamento	1.820.925
Immateriali – Costi di sviluppo	85.561
Immateriali – Diritti e brevetti	6.029.081
Immateriali – Concessioni licenze e marchi	15.415
Immateriali – Avviamento	943.283
Immateriali – Immobilizzazioni in corso	1.487.959
Immateriali – Altre immobilizzazioni immateriali	130.384
Materiali – Impianti e macchinari	17.149
Materiali – Attrezzature industriali e comm.li	57.633
Materiali – Altri beni	178.538

(*) Gli incrementi per acquisizioni indicate comprendono sia gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sia gli importi delle immobilizzazioni derivanti dalla fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A.

Rapporti con imprese controllate, consociate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati intrattenuti rapporti con le società controllate DESTINATION 2 ITALIA S.r.l., WELCOMELY S.r.l. e HUBCORE.AI S.r.l., i cui importi patrimoniali al 31.12.2023 ed economici dell'esercizio 2023 sono qui riepilogati:



Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi (*)	Ricavi e proventi(*)
DESTINATION 2 ITALIA SRL	1.127.644	531.529	200.000	1.553	8.702	200.000
WELCOMELY SRL		45.598		29.289	513	29.066
HUBCORE.AI SRL		35.499	222.716	100.000	676.152	105.456
Totale	1.127.644	612.626	422.716	130.842	685.367	334.522

(*) inclusi proventi e oneri finanziari

I costi per servizi IT da HUBCORE.AI. S.r.l., pari a Euro 676.152, sono in massima parte relativi allo sviluppo della nuova piattaforma Hubcore per la vendita di servizi turistici e oggetto di capitalizzazione per Euro 439.560 tramite la voce “Incrementi immobilizzazioni per lavori interni”. I rapporti con le società controllate, nel corso del 2023, sono stati improntati alla normale attività di coordinamento e controllo da parte della Vostra Società e alla fornitura di servizi manageriali e IT per la fornitura dei nuovi sistemi informativi di Gruppo. Tali servizi sono regolati da apposito contratto Intercompany e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Quanto ai **rapporti con parti correlate**, nel corso dell’esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società BRAVONEXT S.A. (Svizzera), facente parte del gruppo Lastminute.com (che è socia di minoranza di Destination Italia S.p.A.)

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi e proventi
BRAVONEXT SA	1.333.689		18.902	339.886	73.363	
Totale	1.333.689		18.902	339.886	73.363	

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell’art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e azioni o quote di società controllanti che non sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell’esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Gestione del rischio finanziario e delle incertezze a cui la società è sottoposta

Con riferimento al comma 2, punto 6 bis, dell’art. 2428 del Codice Civile, si forniscono alcune informazioni sui rischi finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio finanziario cui la Società potrebbe essere soggetta è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività nonché per lo sviluppo delle proprie attività commerciali. La Società, al fine di supportare la crescita anche internazionale e lo sviluppo delle attività e gli investimenti, ha deliberato a ottobre 2023 un aumento di capitale e l’emissione di un prestito obbligazionario convertibile, oggetto di sottoscrizione parziale già entro il 31 dicembre 2023 ed incrementata con ulteriori sottoscrizioni di aumento di capitale nei primi mesi del 2024. Le caratteristiche del settore in cui opera la Società, il posizionamento di quest’ultima e le caratteristiche del flusso operativo consentono di non dover gestire rischi finanziari complessi.



A tale riguardo si precisa che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Si segnala che la Società, in sede di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (già AIM Italia) avvenuta il 19 ottobre 2021, ha emesso warrant, assegnati nel rapporto di 1 a 1 solo ai nuovi sottoscrittori delle azioni ordinarie di nuova emissione a servizio dell'IPO, con conversione 1 a 2 entro i 36 mesi successivi alla quotazione. Lo strike price è stato fissato al prezzo di IPO incrementato di un 10% all'anno per ciascuno degli anni di esercizio.

Rischio di prezzo

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, va rilevato che la Società, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, non è esposta ad inaspettate variazioni dei prezzi, se non quelle legate all'inflazione.

Rischio di credito

Sul versante del rischio di credito, la Società ha mantenuto un profilo di rigorosa attenzione nella gestione del credito, attentamente valutato dagli amministratori.

Per far fronte nel breve periodo a potenziali rischi di perdite su crediti, la Società ha stanziato nel corso degli anni accantonamenti per rischi su crediti sufficientemente capienti per fronteggiare tali situazioni.

Rischio di cambio

Per quanto riguarda i cambi si segnala che le operazioni attive e gli acquisti sono effettuati in massima parte in Euro; vi sono tuttavia alcuni importi in valuta che possono essere influenzati dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le considerazioni in merito alla possibile evoluzione della gestione della Società nell'esercizio 2024 tengono conto degli obiettivi di crescita che si è dato il Gruppo societario in base al proprio piano di sviluppo pluriennale. Le operazioni societarie che hanno portato ad acquisire maggiori risorse finanziarie consentiranno alla Capogruppo di attuare politiche di incremento di quote di mercato già detenute nei mercati italiano ed estero sulle linee di business tradizionalmente sviluppate nelle destinazioni regionali italiane. I segnali relativi alla prima parte dell'anno in corso sono positivi: si registra un lieve incremento del fatturato alla data della presente relazione, rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio e si prevede una crescita ulteriore nei mesi a seguire. Le risorse disponibili, le economie di scala ed il know-how tecnologico messi a sistema potranno creare quel vantaggio competitivo utile al perseguimento degli obiettivi di mercato e prodotto.

In relazione agli effetti patrimoniali, economici e finanziari si fa presente quanto segue:

- l'Emittente ha posto in essere le condizioni per tutelare il patrimonio aziendale e per acquisire la liquidità necessaria per gli investimenti previsti anche per le attività di sviluppo internazionale;
- il programma di creazione delle economie di scala previsto dal Gruppo consentirà l'ottimizzazione delle spese correnti.

Infine, tenendo presente sia le logiche di marketing della Società basate sulla valorizzazione degli asset di Gruppo (il ramo B2B, la tecnologia HubCore, il ramo extralberghiero, il progetto Destination Local Expert) che le tendenze di mercato del turismo sulla destinazione Italia, ci si aspetta un incremento dei risultati di fatturato per l'esercizio in corso.

Ad ogni modo, in virtù del principio di prudenza e tenuto conto delle variabili esterne relative all'andamento dei mercati finanziari internazionali e alla situazione geopolitica ancora instabile riferita ad alcune aree del mondo, le quali potrebbero influenzare i flussi turistici verso l'Italia, anche per il 2024 la Società attuerà continue politiche di controllo sui costi affiancate alle attività rivolte

alla crescita e agli sviluppi dei progetti di internazionalizzazione con riferimento particolare a Stati Uniti d'America, Cina e Giappone.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

La Vostra Società ha posto in essere tutte le azioni necessarie a garantire un ambiente di lavoro che rispetti le attuali normative riguardanti la sicurezza dei dipendenti.

Per quanto riguarda il personale, non si segnalano infortuni sul lavoro occorsi durante l'esercizio, né giorni di lavoro persi a causa di scioperi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Quanto alla perdita d'esercizio, pari a Euro 1.615.158, Vi proponiamo la copertura mediante integrale utilizzo della riserva di rivalutazione di Euro 1.585.116, ed il riporto a nuovo per la parte rimanente pari a Euro 30.042.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa) così come presentato.

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Secondina Ravera





DESTINATION
ITALIA

Charming ITALY

EXPERIENCE THE ITALIAN HOSPITALITY



PORTALE
SARDEGNA

La Sardegna proposta da chi la vive

DESTINATION ITALIA S.p.A.

Capitale Sociale Euro 11.753.490,92 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano n. 09642040969

Partita I.V.A. 09642040969

Sede legale: Galleria Sala dei Longobardi, 3 - 20121 Milano

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

* * *

All'Assemblea degli azionisti di Destination Italia S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto la funzione prevista dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, in quanto l'attività di revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A., incaricata ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

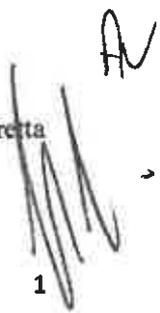
* . * . *

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti, c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



1

Nel corso dell'anno 2023 abbiamo partecipato a tutte le assemblee degli azionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

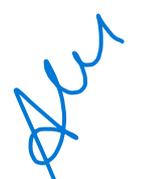
Abbiamo inoltre:

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società di revisione Crowe Bompani S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.





Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale i seguenti pareri previsti dalla legge, ovvero:

- In data 9 ottobre 2023, parere del Collegio sindacale emesso ai sensi dell'art. 2441, comma 6 c.c. sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio del piano di stock option denominato "Long Term Incentive Plan";
- In data 9 ottobre 2023, parere del Collegio sindacale emesso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni di compendio relativamente all'operazione di emissione di obbligazioni convertibili con aumento di capitale ed esclusione del diritto di opzione e al connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420 - bis, comma secondo c.c. a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile.

Inoltre in data 9 luglio 2023 il Collegio ha emesso la propria proposta motivata riguardo alla richiesta di integrazione dei corrispettivi dell'incarico di revisione legale dei conti in essere - così come descritto nella proposta di integrazione emessa da Crowe Bompani in data 19 giugno 2023 - dovuta alla sopravvenuta necessità di svolgere attività di revisione aggiuntive conseguenti all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.a., realizzata dalla Società; in particolare detta proposta prevedeva la richiesta di corrispettivi integrativi per gli esercizi 2023 - 2024 pari a complessivi Euro 10.000 (più Iva di legge), con riferimento a ciascuno degli esercizi 2023-2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio

Con riferimento al bilancio in esame, per gli aspetti non legati alla revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa), sulla sua generale conformità alla

legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti il contenuto della Nota integrativa, che riporta anche informazioni sulle operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del codice civile.

Gli Amministratori hanno esposto, nella Nota Integrativa al bilancio e nella Relazione sulla gestione, le informazioni aggiuntive in merito ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e agli effetti della stessa sull'attività aziendale e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione, comprese quelle sulla situazione finanziaria, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto mediante l'applicazione dei principi contabili nazionali OIC, che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è composto da:

- Situazione patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa,
- Bilancio consolidato.

Il progetto di bilancio, dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che si sottopone alla vostra approvazione, è corredato dalla Relazione sulla Gestione e presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Immobilizzazioni	€	24.254.095
Attivo circolante	€	5.644.243
Ratei e risconti attivi	€	<u>144.932</u>
Totale Attività	€	<u>30.043.270</u>
Capitale sociale e riserve (escluso il risultato di esercizio)	€	17.262.310
Fondo per rischi e oneri	€	21.059
Fondo trattamento fine rapporto	€	409.859
Debiti	€	13.467.940
Ratei	€	497.260
Totale parziale	€	31.658.428
Perdita dell'esercizio	€	<u>(1.615.158)</u>
Totale Patrimonio netto e Passività	€	<u>30.043.270</u>

Il risultato finale dell'esercizio trova conferma nel Conto economico dell'esercizio, riassunto nei seguenti dati:

Valore della produzione	€	9.343.414
Costi della produzione	€	<u>(10.816.232)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	(1.472.818)
Proventi ed oneri finanziari	€	(352.337)
Imposte d'esercizio	€	<u>209.997</u>
Perdita esercizio	€	<u>(1.615.158)</u>

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in occasione dell'esame di quest'ultimo bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio attività di vigilanza, consistenti in un controllo sintetico complessivo, volte a verificare che il

AV

[Handwritten signature]

bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla Relazione della Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e rilasciata in data 12 Aprile 2024 che non ha esposto rilievi.

In tale Relazione sono stati posti i seguenti richiami d'informativa, che qui il Collegio intende integralmente riproporre: " Come evidenziato nella premessa della nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 con efficacia a partire dal 6 giugno 2023 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.a, in Destination Italia S.p.a. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati a decorrere dal 1° gennaio 2023. In base a quanto previsto dal Principio contabile Oic 4 in materia di fusioni, nel presente bilancio i dati comparativi dell'esercizio 2022 indicati nello schema di bilancio sono quelli dell'esercizio precedente relativi alla sola società incorporante. Tuttavia, per favorire una migliore comprensione della comparabilità con l'esercizio precedente, è stata presentata in calce alla nota integrativa una tabella che riporta, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, i dati dell'esercizio precedente comprensivo anche di quelli della società incorporata.

A titolo di informativa si rimanda al paragrafo "Cambiamento di principi contabili" in nota integrativa dove gli amministratori hanno illustrato le ragioni sottostanti la decisione di modificare il criterio di contabilizzazione dei ricavi. Ai sensi dell'Oic 29 l'effetto di tale cambiamento di principi sul risultato dell'esercizio precedente è stato imputato nel bilancio al 31 dicembre 2023 nel conto di patrimonio netto "perdite da esercizi precedenti". Tuttavia, la Società si è avvalsa della facoltà di non rideterminare i dati comparativi a causa della eccessiva onerosità come consentito dallo stesso principio contabile Oic 29.

Si richiama l'attenzione su quanto relazionato dagli amministratori in nota integrativa relativamente al fatto che "In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile introdotta dalla Legge n. 126/2020 e successive modificazioni, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali" di cui la Società si è avvalsa negli anni dal 2020 al 2022 compresi, la Società ha costituito una riserva indisponibile, che tornerà nel tempo ad essere disponibile quando

AV
AV

singoli beni, per i quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti". Gli effetti patrimoniali di tale deroga sono indicati nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti."

Dalla Relazione della Società di Revisione risulta che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attività di vigilanza sul bilancio consolidato

In merito al bilancio consolidato il Collegio sindacale ha accertato:

- Il rispetto delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione;
- la coerenza della relazione sulla gestione del Gruppo, redatta congiuntamente al bilancio d'esercizio 2023, con i dati e le risultanze del bilancio consolidato al fine di fornire un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e sui rischi cui lo stesso è soggetto, nonché sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, che non hanno avuto impatti sul bilancio 2023;

Abbiamo interloquito con la Società di Revisione in ordine ai controlli da loro eseguiti ai fini della predisposizione della relazione di propria competenza.

Al riguardo, la Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in data 12 Aprile 2024. In tale relazione sono stati posti i seguenti richiami d'informativa, che qui il Collegio intende integralmente riproporre: *"Come evidenziato nella premessa della nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 con efficacia a partire dal 6 giugno 2023 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.a. in Destination Italia S.p.a. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati a decorrere dal 1° gennaio 2023. In base a quanto previsto dal Principio contabile Oic 4 in materia di fusioni, nel presente bilancio i dati comparativi dell'esercizio 2022 indicati nello schema di bilancio sono quelli dell'esercizio precedente relativi alla sola società incorporante. Tuttavia, per favorire una migliore comprensione della comparabilità con l'esercizio precedente, è stata presentata in calce alla nota integrativa una tabella che riporta, sia per lo*

AV
7

stato patrimoniale che per il conto economico, i dati dell'esercizio precedente comprensivo anche di quelli della società incorporata.

A titolo di informativa si rimanda al paragrafo "Cambiamento di principi contabili" in nota integrativa dove gli amministratori hanno illustrato le ragioni sottostanti la decisione di modificare il criterio di contabilizzazione dei ricavi. Ai sensi dell'Oic 29 l'effetto di tale cambiamento di principi sul risultato dell'esercizio precedente è stato imputato nel bilancio al 31 dicembre 2023 nel conto di patrimonio netto "perdite da esercizi precedenti". Tuttavia, la Società si è avvalsa della facoltà di non rideterminare i dati comparativi a causa della eccessiva onerosità come consentito dallo stesso principio contabile Oic 29.

Si richiama l'attenzione su quanto relazionato dagli amministratori in nota integrativa relativamente al fatto che "In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile introdotta dalla Legge n. 126/2020 e successive modificazioni, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali" di cui la Società si è avvalsa negli anni dal 2020 al 2022 compresi, la Società ha costituito una riserva indisponibile, che tornerà nel tempo ad essere disponibile quando i singoli beni, per i quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti". Gli effetti patrimoniali di tale deroga sono indicati nella nota integrativa..

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti."

Dalla Relazione della Società di Revisione risulta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Destination Italia al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa (rendiconto finanziario) per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Conclusioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, tenendo conto anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale contenuta nell'apposita relazione al bilancio redatta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

AV
8

Il Collegio Sindacale inoltre prende atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione della perdita d'esercizio, pari a € 1.615.158.

Milano, 12 Aprile 2024

Il Collegio Sindacale

dott. Stefano Sarubbi (Presidente)

dott. Alberto Carlo Magri (Sindaco effettivo)

dott. Alberto Venturini (Sindaco effettivo)

Alberto Vent

Destination Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Destination Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Destination Italia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Come evidenziato nella premessa della nota integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 con efficacia a partire dal 6 giugno 2023 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Portale Sardegna S.p.A. in Destination Italia S.p.A. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati a decorrere dal 1° gennaio 2023. In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC 4 in materia di fusioni, nel presente bilancio i dati comparativi dell'esercizio 2022 indicati nello schema di bilancio sono quelli dell'esercizio precedente relativi alla sola società incorporante. Tuttavia, per favorire una migliore comprensione della comparabilità con l'esercizio precedente, è stata presentata in calce alla nota integrativa una tabella che riporta, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, i dati dell'esercizio precedente comprensivi anche di quelli della società incorporata.

A titolo di informativa si rimanda al paragrafo "Cambiamento di principi contabili" in nota integrativa dove gli amministratori hanno illustrato le ragioni sottostanti la decisione di modificare il criterio di contabilizzazione dei ricavi. Ai sensi dell'OIC 29 l'effetto di tale cambiamento di principi sul risultato dell'esercizio precedente è stato imputato nel bilancio al 31 dicembre 2023 nel conto di patrimonio netto "perdite da esercizi precedenti". Tuttavia, la

Società si è avvalsa della facoltà di non rideterminare i dati comparativi a causa della eccessiva onerosità come consentito dallo stesso principio contabile OIC 29.

Si richiama l'attenzione su quanto relazionato dagli amministratori in nota integrativa relativamente al fatto che *“In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile introdotta dalla Legge n. 126/2020 e successive modificazioni, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali”* di cui la Società si è avvalsa negli anni dal 2020 al 2022 compresi, la Società ha costituito una riserva indisponibile, che tornerà nel tempo ad essere disponibile quando i singoli beni, per i quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti”. Gli effetti patrimoniali di tale deroga sono indicati nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La società detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di Legge, predispose il bilancio consolidato di gruppo che è stato da noi esaminato e per il quale viene emessa relazione in data odierna.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Destination Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Destination Italia S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

Crowe Bompani S.p.A.



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)



DESTINATION
ITALIA